

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
45	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	25/06/2019	INCONTRO SU PONENTE	3
11	Il Gazzettino - Ed. Padova	25/06/2019	NUOVO PONTE DI LISSARO, DOPO IL PROSCIUGAMENTO DEL CANALE POSATA LA STRUTTURA	4
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	25/06/2019	ALLAGAMENTI, IL COMUNE MAPPA LE ZONE A RISCHIO	5
8/10	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	25/06/2019	FOGGIA, CONTE FA PARTIRE IL CONTRATTO	7
1	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	25/06/2019	SAN FRANCESCO RIPRENDERANNO I LAVORI	10
12	Il Resto del Carlino - Ed. Forlì	25/06/2019	UN PIANO PER RIQUALIFICARE ANCHE IL CANALE TAGLIATA	11
7	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	25/06/2019	VIA ALLE RICHIESTE DEI DANNI PER LE COLTIVAZIONI DEVASTATE	12
23	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	25/06/2019	SPECIALE -L'INVASO TRA REGGIO EMILIA E PARMA NON E' PIU' SOLTANTO UN'IPOTESI MA UN PROGETTO	13
7	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	25/06/2019	CINQUE MILIONI DI EURO PER FARE I LAVORI CHE RIPORTERANNO L'ACQUA NEL PADULE	14
29	La Provincia Pavese	25/06/2019	APPUNTAMENTI E INIZIATIVE	16
24	La Voce di Rovigo	25/06/2019	INTERVENTI AMBIENTALI PER LO SVILUPPO RURALE	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Anagnia.com	25/06/2019	ANAGNI. STANNO PER TERMINARE I LAVORI DI MANUTENZIONE DEL FOSSO DI GRONDA FAMELICA, INIZIATI QUALCHE	18
	Carpi2000.it	25/06/2019	CONSORZIO EMILIA CENTRALE, IL BILANCIO PASSA LESAME-VOTO DEL NUOVO CONSIGLIO	20
	Cittametropolitana.fi.it	25/06/2019	QUARRATA. DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO LAVORI IN VIA DI MEZZO	22
	Ermesagricoltura.it	25/06/2019	MALTEMPO, LA REGIONE CONTA I DANNI: VIA ALLA RICOGNIZIONE NELLE ZONE COLPITE. AGRICOLTURA, LE CRITIC	23
	Giornalenordest.it	25/06/2019	FRESATURA LUNGO IL NAVISEGO DA PARTE DEL CONSORZIO BONIFICA	24
	Ilfilo.net	25/06/2019	ALTO MUGELLO PENALIZZATO DALLE DIFFERENZE TRA GESTIONI DI BONIFICA	25
	Ilfilo.net	25/06/2019	SAGGINALE: PRESENTATI I PROGETTI PER LA REGIMAZIONE DELLE PIENE	27
	Lanazione.it	25/06/2019	LAVORI SULLA SENICE: INTERRUZIONE IN VIA DI MEZZO	29
	Latinaoggi.eu	25/06/2019	FESTA DELLA MIETTURA, UN CONVEGNO SULLE CAMPAGNE E I GRANI ANTICHI	31
	Liberta.it	25/06/2019	A FINE ESTATE VIA AI LAVORI PER LA TRAVERSA DI MIRAFIORI A RIVERGARO	34
	Mantovanotizie.com	25/06/2019	CAMPAGNE 2019, CONCORSO FOTOGRAFICO DEL CONSORZIO AGRITURISTICO MANTOVANO	36
	Met.Provincia.Fi.it	25/06/2019	PISTOIA. DISCARICA DI VIA CILIEGIOLE, INIZIATA LA PULIZIA DELL'AREA	38
	Meteoweb.eu	25/06/2019	ONDATA DI CALDO E RISORSE IDRICHE: "L'ITALIA PUO' AFFRONTARE SENZA ANGOSCE L'ESTATE TORRIDA"	39
	PiacenzaSera.it	25/06/2019	"ACQUA, IN ARRIVO RISORSE IMPORTANTI PER I FIUMI DEL PIACENTINO"	42
	Radioluna.it	25/06/2019	FESTA DELLA MIETTURA ALLA CHIESUOLA ANTICIPATA DA UN CONVEGNO	44
	Regione.Vda.it	25/06/2019	L'ITALIA AFFRONTA IL CALDO SENZA PAURA DI RIMANERE A SECCO ANBI, BUONE LE RISORSE IDRICHE MA SERVONO	46
	ReportPistoia.it	25/06/2019	INIZIATA LA PULIZIA DELLA DISCARICA AL CAMPO ROM: DURERA' 4 MESI	47
	Terraevita.edagricole.it	25/06/2019	RISORSE IDRICHE, POSSIAMO AFFRONTARE IL CALDO SENZA TROPPE ANGOSCE	49
	Ilfilo.net	24/06/2019	PERCHE' SAGGINALE NON FINISCA PIU' SOTTACQUA: GLI IMPEGNI DEL CONSORZIO DI BONIFICA (ANCORA DA FINAN	52

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
---------	----------------------------	--	--	--

Meteoweb.eu				
-------------	--	--	--	--

24/06/2019				
------------	--	--	--	--

MALTEMPO, EMILIA ROMAGNA ANCORA IN GINOCCHIO PER LA GRANDINATA DI SABATO. BOLOGNA CHIEDE LO "STATO D				
---	--	--	--	--

54				
----	--	--	--	--

Incontro su Ponente

CESENATICO

Oggi alle 20,30 al palazzo del turismo l'incontro aperto al pubblico sui lavori da fare nella zona delle colonie di Ponente e per i quali si partecipa al bando per un finanziamento regionale. Saranno presenti amministratori e tecnici del Consorzio di Bonifica.



Nuovo ponte di Lissaro, dopo il prosciugamento del canale posata la struttura

MESTRINO

Gli scatolari in cemento armato sono stati posati nella giornata di ieri e la nuova struttura del ponte di Lissaro a Mestrino prende forma.

E' entrata nel vivo la fase di costruzione del nuovo manufatto, dopo l'abbattimento del vecchio ponte di pietra sul Ceresone piccolo: ora i lavori in atto da parte del Consorzio di Bonifica Brenta dovrebbero procedere speditamente, e l'intervento essere ultimato nelle prossime settimane. Per arrivare a questa importante fase di posa degli scatolari ad U è stato necessario asciugare il corso d'acqua e si è scelto un intervento di bypass: anche qui la prima fase aveva previsto l'impiego di due idrovore prese anche queste di mira dai ladri di gasolio che le hanno lasciare a secco. In questi giorni

si sta lavorando sul letto del Ceresone: è stata realizzata la gettata di calcestruzzo su cui poggiano i due moduli in cemento del nuovo ponte stradale.

«Siamo entrati nella fase di costruzione del nuovo ponte stradale - ha detto l'assessore Giovanni Tombolato -, dopo aver atteso che il fondo fosse asciutto, e che la falda smettesse di riaffiorare, l'impresa ha potuto posare la struttura del nuovo ponte. Ora i lavori dovrebbe procedere speditamente».

Il ponte si trova proprio sul confine fra le due località di Lissaro ed Arlesega, e per po-

ter effettuare l'importante intervento di rifacimento totale è stato necessario chiudere la strada di collegamento, in tutto due chilometri che dal lato di Lissaro prende il nome di via Giovanni Battista, mentre

dall'altro verso Arlesega diventa via San Michele. Opera costata al Comune 135 mila euro, e che si è resa necessaria e urgente a causa di alcuni segni di cedimento dal vecchio manufatto che si erano manifestati l'anno scorso, e l'obbligo per il Comune di restringere il passaggio sul ponte vietando il passaggio ai camion e ai mezzi agricoli. I lavori hanno previsto la chiusura della strada e una modifica della viabilità di collegamento fra il centro delle due frazioni: i residenti dovranno pazientare ancora un po' prima che il collegamento possa essere riaperto.

Per i camion o i mezzi pesanti che arrivano alla rotonda di Lissaro due sono le possibilità: o ritornare a Mestrino, e dunque in regionale 11, risalendo via Martignon, o l'obbligo di proseguire in direzione di Campodoro, e il vicentino, percorrendo via del Concilio e il sottopasso autostradale.

Ba.T.



LISSARO Procedono i lavori per realizzare il nuovo ponte

**L'OPERA È COSTATA
AL COMUNE 135 MILA EURO
SI ERA RESA NECESSARIA
A CAUSA DI ALCUNI
SEGNI DI CEDIMENTO
DEL VECCHIO MANUFATTO**

Allagamenti, il Comune mappa le zone a rischio

►L'ultimo acquazzone ha creato danni nelle vie Schiesara e Carmignola ►Segantin: «In alcuni casi l'acqua è entrata fin dentro le case della via»

BADIA POLESINE

Le criticità dovute alla forte pioggia che è caduta sabato mattina si sono fatte sentire e il bilancio ha costretto Comune e Polizia locale a fare la mappa delle situazioni più complicate lungo le strade di Badia. Se in molti, anche passando in auto, hanno facilmente notato l'allagamento che si è creato di fronte all'Emporio Borsari, va anche detto che i guai si sarebbero manifestati pure nelle vie Schiesara e Carmignola. Oltre, appunto, a via Ca' Mignola Nuova, la strada che si trova davanti allo spazio caffè dello stabilimento dolciario. A fare il punto della situazione è direttamente l'assessore Stefano Segantin che tratteggia un quadro piuttosto complesso. «Per la situazione in via Schiesara ci stiamo battendo da anni – commenta – e speriamo di essere giunti alla volta buona. Vogliamo provare a risolvere la si-

tuazione e già mi sono confrontato con l'ingegner Veronese del Consorzio di bonifica per sistemare gli scarichi. Purtroppo ci sono fossi che costeggiano la strada che non vanno a scaricare, il problema perdura e penso avviseremo con una lettera i frontisti che devono intervenire, altrimenti il rischio è il continuo ripetersi di questa condizione».

VIA CA' MIGNOLA

Riguardo via Ca' Mignola Nuova, ad andare in tilt sarebbero state le pompe determinando così gli allagamenti nei pressi di stabilimenti produttivi e case. «Ho dato mandato di contattare Acquevenete – prosegue Segantin – e spero si prenda in mano il caso. I residenti hanno peraltro espresso il loro sconforto per questi disagi dato che non sarebbe la prima volta che la situazione si presenta. In alcuni casi l'acqua è entrata fin nelle case della via. Se c'è qualcosa da sistemare

spero venga fatto». In via Carmignola sarebbero caduti 70 millimetri di acqua in circa mezz'ora. «La situazione qui è diversa – aggiunge l'assessore – la quantità di acqua caduta in pochi minuti è davvero tanta e ci si trova sempre un po' impreparati di fronte a tali fenomeni». L'acquazzone di sabato mattina, che sembra aver colpito forte soprattutto a Badia, è infine lo spunto per richiamare all'attenzione i privati. «Il Comune si è mosso e la Polizia locale si è data da fare per controllare. Ci sono agricoltori che ci danno una mano e li ringrazio molto, ma ci sono persone che non puliscono adeguatamente i fossati, rischiando così di provocare dei danni anche ad altri cittadini. Non si può sempre usare il pugno di ferro, ma rinnovo l'invito a pensare ai disagi che si possono creare se qualcuno non fa la propria parte».

Federico Rossi

**UN IMPROVVISI
GUASTO ALLE POMPE
SAREBBE
LA CAUSA DEI DISAGI
OCCORSI LUNGO
VIA CA' MIGNOLA**



VIA CA' MIGNOLA NUOVA La zona rimasta allagata davanti all'azienda Emporio Borsari dopo l'acquazzone di sabato scorso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'INCONTRO IERI SERA A PALAZZO CHIGI: 43 PROGETTI DA REALIZZARE SUBITO PER 280 MILIONI

Foggia, Conte fa partire il contratto

Il Premier: «Un gran risultato dopo solo sei mesi dal mio primo incontro a Foggia»



L'INCONTRO DI IERI SERA A PALAZZO CHIGI

Dal rafforzamento della viabilità provinciale alla realizzazione di infrastrutture, al servizio del turismo; dal

potenziamento dei collegamenti con le isole alla valorizzazione di un'importante parte del patrimonio museale e culturale, fino allo svi-

luppo dell'industria farmaceutica e sanitaria.

Questi i principali ambiti di intervento del primo gruppo di progetti, con i

quali viene concretamente avviato il Contratto istituzionale di Sviluppo per la Capitanata, fortemente voluto dal Presidente del Consiglio dei

ministri Giuseppe Conte, presentato nel corso di un incontro tenuto ieri sera a Palazzo Chigi, con la partecipazione dei livelli istituzionali della

INVITALIA

CIS Capitanata

Progetti immediatamente realizzabili (1/4)

#	Proponente	Descrizione oggetto	Importo totale (Mln/€)
1	Ordona	Realizzazione del parco archeologico di Herdonia	€ 1.000.000,00
2	Provincia Foggia	Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale SP 141 Delle Saline, ex SS 159, Il Lotto	€ 9.000.000,00
3	Manfredonia	Recupero e consolidamento fabbriche ex convento San Francesco, 2 Stralcio (Completamento strutturale, adeguamento barriere architettoniche, arredi e attrezzature)	€ 673.913,00
4	Leonardo	Ampliamento/potenziamento capacità produttiva e R&S" dello Stabilimento Leonardo - Divisione Aerostrutture di Foggia	€ 75.336.500,00
5	Fondazione Padre Pio	Polo di riabilitazione tecnologica e robotizzata (Turismo sanitario religioso)	€ 20.000.000,00
6	Celle di San Vito	Parco Laboratorio dell'immaginario	€ 250.000,00
7	Lucera	POLO MUSEALE STUPOR MUNDI 1° STRALCIO: Progetto di restauro e risanamento conservativo del palatium della fortezza svevo - angioina finalizzato alla sua tutela e conservazione.	€ 1.240.053,96
8	Casa Sollievo della Sofferenza	Realizzazione piattaforma biotech in ottica Industria 4.0	€ 36.000.000,00
9	Cagnano Varano	Valorizzazione della laguna di Varano: bonifica dei fondali e rinaturalizzazione delle sorgenti del Lago di Varano	€ 750.000,00
10	San Giovanni Rotondo	Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della circumpollazione sud, tratto compreso tra la rotonda di via foggia e la rotonda di via san marco	€ 3.800.000,00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#	Proponente	Descrizione oggetto	Importo totale (Mln/€)
11	Manfredonia	Parcheggio pubblico a servizio del Parco Archeologico e della Basilica di Siponto	€ 1.189.473,35
12	Snam S.p.A.	Progetto di potenziamento dei collegamenti con le Isole Tremiti	€ 26.000.000,00
13	Provincia Foggia	Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale SP 28 Pedegarganica - tratto incrocio con la SS272 e la strada provinciale 45 bis	€ 26.405.000,00
14	Ortona	Realizzazione di un parcheggio comunale connesso agli scavi di Herdonia ed al museo	€ 484.776,30
15	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Realizzazione di un Acquedotto Rurale a servizio delle comunità agricole presenti sul territorio montano di Monte Sant'Angelo	€ 6.002.951,42
16	Foggia	Rifunzionalizzazione e messa norma Mercato ortofrutticolo	€ 2.150.000,00
17	Lucera	POLO MUSEALE STUPOR MUNDI 2° STRALCIO: Progetto per la valorizzazione del palatium della fortezza svevo - angioina tramite interventi a destinazione culturale educativa e museale volti a promuovere la fruizione e l'uso del monumento quale centro polifunzionale per finalità turistiche.	€ 1.645.857,89
18	Foggia	Rifunzionalizzazione e ristrutturazione Palazzo D'Avalois ed attività di divulgazione	€ 6.400.000,00
19	Monte Sant'Angelo	Realizzazione strada Panoramica Nord	€ 9.609.697,40
20	Consorzio ASI - Agglomerato industriale Incoronata di Foggia	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore a servizio della zona industriale Incoronata	€ 8.590.925,00

#	Proponente	Descrizione oggetto	Importo totale (Mln/€)
21	Cagnano Varano	Valorizzazione della laguna di Varano: ripristino e ammodernamento SP 42	€ 1.500.000,00
22	Carapelle	Lavori di completamento collettivo fognario reflui civili a servizio dell'intera area P.I.P.	€ 476.000,00
23	San Giovanni Rotondo	Lavori di prolungamento della circumvallazione sud, tratto compreso tra incrocio via Foggia - Innesto con SS 272 per Monte Sant'Angelo, e realizzazione di due rotatorie	€ 665.000,00
24	Isole Tremiti	Interventi macro area n.1 "Area Portuale" Collegamento via mare: implementazione del servizio marittimo nei mesi non estivi	€ 400.000,00
25	Provincia Foggia	Sistema dei Musei (Museo della storia e della Tecnologia Agricolo Industriale _ Istituto Tecnico Industriale Altamura Da Vinci)	€ 1.000.000,00
26	Provincia Foggia	Sito archeologico di Faragola nel Comune di Ascoli Satriano	€ 3.000.000,00
27	Cagnano Varano	Valorizzazione del compendio immobiliare "Ex Stazione Idrovoltanti" di San Nicola Imbuti	n.d.
28	Ortona	Realizzazione urbanizzazioni in zona PIP - Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi	€ 816.878,00
29	Stornarella	Sistemazione e miglioramento della viabilità esterna rurale	€ 383.488,93
30	San Giovanni Rotondo	Intervento di riqualificazione della direttrice centro storico / area santuario	€ 5.000.000,00

#	Proponente	Descrizione oggetto	Importo totale (Mln/€)
31	Manfredonia	Slow tourism - tra le Salicornie: progetto di conservazione, ripristino e miglioramento di alcune zone umide minori situate lungo la fascia costiera ricadente nei comuni di Manfredonia e Zapponea	€ 537.845,00
32	Foggia	Realizzazione Polo Museale Giordaniano	€ 7.000.000,00
33	Vulturara Appula	Creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di Occhito ad uso turistico	€ 5.000.000,00
34	Foggia	Potenziamento e diversificazione della produzione agroalimentare di Masseria Giardino e complementari percorsi di integrazione abitativa, sociale e culturale	€ 20.732.685,98
35	Provincia Foggia	Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Completamento sistemazione funzionale della SP 77 Rivolesse ex 55545	€ 30.000.000,00
36	San Marco in Lamis	Le Vetrine del Gargano: opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per l'insediamento delle attività artigianali locali	€ 2.600.000,00
37	Mattinata	Interventi di sviluppo, riqualificazione e ampliamento dell'area portuale	€ 10.400.000,00
38	Provincia Foggia	Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: Sistemazione funzionale della SP 53 Mattinata - Vieste	€ 47.000.000,00
39	Isole Tremiti	V. Interventi macro area n. 2 "Infrastrutture di collegamento tra le varie macro aree": San Domino	€ 1.168.318,12
40	Celle di San Vito	L'isola che non c'è	€ 175.000,00

Capitanata: il neo prefetto di Foggia, Grassi; gli assessori della Regione Puglia Leo Di Gioia (alle politiche agricole), Raffaele Piemontese (al bilancio); il sindaco di Foggia Franco Landella, il presidente della Provincia di Foggia Nicola Gatta.

"Questa sera - ha dichiarato il Presidente Conte a conclusione della quarta riunione del Tavolo Istituzionale - abbiamo dato il via libera al primo gruppo di 43 progetti immediatamente realizzabili del Cis per la Capitanata, avviati con i 280

milioni di euro già deliberati dal Cipe e che attiveranno investimenti per 534 milioni di euro. Si tratta di un gran risultato, raggiunto dopo solo sei mesi dal mio primo incontro a Foggia, che premia il proficuo lavoro di squadra portato avanti da tutti i sog-

getti coinvolti".

La provincia di Foggia, quindici comuni, quattro grandi imprese, tre associazioni sono tra i proponenti degli interventi, con cui accelerare lo sviluppo della Capitanata.

"All'esito del confron-

to odierno - ha aggiunto il Presidente Conte - abbiamo concordato di approfondire ulteriori interventi a potenziamento della sanità pubblica, della viabilità provinciale, nonché interventi di bonifica in aree circostanti del Comune di Foggia. Inol-

#	Proponente	Descrizione oggetto	Fonte di finanziamento	Importo totale (Mln/€)
1	Volturara Appula	Completamento SS Fortorina (innesto alla SS 17 Variante di Volturara Appula) 4° stralcio 5° Lotto funzionale	Contratto di Programma ANAS	€ 40.389.846,12
2	Foggia	Sistema di trasporto Rapido di Massa Elettrico della Città di Foggia <i>Bus Rapid Transit</i>	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014 - 2020 (Del CIPE 56/16)	€ 74.480.000,00
3	Confindustria	Piattaforma Logistico Ferroviaria Integrata retroportuale Inconronata - Foggia	Patto per la Puglia	€ 45.000.000,00

tre, è stata anticipata l'idea di sottoscrivere un protocollo di intesa, in modo da rafforzare i presidi di legalità a tutela della realizzazione dei progetti approvati".

Il Tavolo, presieduto dal Presidente Conte, è composto dai rappresentanti di 12 istituzioni, ovvero i Ministri per il sud, dello Sviluppo economico, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e trasporti, della Difesa, dei Beni e delle attività culturali, delle Politiche agricole e del turismo, dell'Interno; la Regione Puglia, la Provincia di Foggia, il Comune di Foggia; Invitalia, che è il soggetto attuatore del Contratto.

I prossimi passi saranno la concreta sottoscrizione del Cis e l'avvio degli interventi previsti per le prossime settimane.

"Grazie a questi investimenti - ha spiegato il Presi-



**CONTE CON IL
PREFETTO GRASSI
E IL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI FOGGIA
NICOLA GATTA**

dente del Consiglio - le isole Tremiti avranno così un collegamento stabile con la Penisola; alcune grandi imprese investiranno in Capitanata; verrà realizzato un piccolo museo sulle fiabe; si realizzeranno interventi di miglioramento delle infrastrutture idriche; saranno realizzati poli di riabilitazione tecnologica e robotizzata; verrà migliorata la viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano e recuperata una fortezza svevo angioina. Nelle prossime settimane, a dimostrazione di un impegno straordinario, sia dal punto di vista metodologico sia di dotazione finanziaria, e con il contributo del soggetto attuatore Invitalia, verrà avviato anche il Cis dedicato al Molise, le cui risorse sono già state assegnate dal Cipe, e poco dopo quelli per la Basilicata e la provincia di Cagliari".

**LANDELLA, DI GIOIA E
PIEMONTESE DURANTE
LA PRESENTAZIONE
DEI PROGETTI**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ VILLA D'AGRI

San Francesco
Riprenderanno
i lavori

ANGELA PEPE
a pagina 12

■ VILLA D'AGRI La prima pietra del complesso fu posata nel lontano 2006

S. Francesco, i lavori riprenderanno

L'annuncio del sindaco Zippari: «Lo merita la comunità, lo meritano i fedeli»

di ANGELA PEPE

VILLA D'AGRI - «Dopo anni di interminabile attesa siamo riusciti a ridiscutere con chi di competenza, per far riprendere al più presto l'ultimazione dei lavori della nuova Chiesa San Francesco d'Assisi. I lavori riprenderanno nei prossimi mesi e il completamento interesserà non solo l'Aula Liturgica, ma l'intero plesso Parrocchiale». L'annuncio è stato dato dal neosindaco, Marco Zippari dal suo account di Facebook, sul quale ha anche commentato che la «comunità lo merita, lo meritano i fedeli - si legge - che quasi quotidianamente sono costretti a rimanere fuori dalla attuale parrocchia costruita alla fine degli anni '50 ad opera del Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri. È una comunità che cresce - aggiunge nel post - e come l'intera Val d'Agri

merita rispetto». Circa 1 milione di euro per il completamento dell'opera, 800 mila sono stati messi a disposizione dalla Cei (Conferenza Episcopale Italiana), il restante dall'amministrazione comunale con il reperimento di alcuni vecchi fondi provenienti dal PO.Val d'Agri. Un iter lungo, quello del progetto della Chiesa, partito nel dicembre 2006 con la posa della prima pietra e l'avvio dei lavori. Poi lo stop per la mancanza di risorse finanziarie. Il neo complesso sacro è destinato a diventare un nuovo luogo simbolo e identitario di Villa d'Agri, visto che sarà una delle strutture di culto più grandi del comprensorio valligiano. L'area scelta, dove sono in corso i lavori di realizzazione, è a pochi passi dal centro urbano principale. Un'area di oltre 10 mila metri quadrati (racchiudendo un lotto edificabile di

circa 5 mila metri quadrati già espressamente destinato dal Piano Regolatore per la realizzazione di strutture collettive, e specificamente per attrezzature per il culto) di proprietà privata che l'arcidiocesi nel gennaio del 1999 ha provveduto ad acquistare e che successivamente l'amministrazione comunale di Marsicovetere con la delibera n° 10 del 30 marzo del 1999 intese specificare come zona adibita ad "area sacra" ovvero destinata alla realizzazione di una chiesa con annesso complesso parrocchiale. «La chiesa è stata progettata, in definitiva, come un luogo unitario - si legge sul sito della parrocchia di Villa d'Agri, nello specifico all'interno dell'idea progettuale - dove gli spazi interni, la liturgia e l'assemblea dei fedeli sono in continuità con quelli esterni; i materiali vogliono essere sobri e poveri alla vista, ma solenni nelle masse murarie».



Il progetto e il sindaco (sopra)

PONENTE QUESTA SERA VIENE PRESENTATO IL PROGETTO PER RILANCIARE LA ZONA DELLE COLONIE

Un piano per riqualificare anche il canale Tagliata



RENDERING Come sarà la foce del canale Tagliata

OGGI a Cesenatico viene presentata il bando della Regione relativo all'assegnazione di contributi ai comuni della costa, per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana delle località costiere, al fine di migliorare l'offerta e l'attrattiva delle aree, con lo scopo di sviluppare la vocazione turistica. L'appuntamento è alle 20.30 presso il Palazzo del turismo 'Primo Grassi'.

IL bando prevede un fondo complessivo di 20 milioni di euro ripartito in tre anni per sostenere progetti su aree pubbliche. I comuni possono presentare progetti aventi un importo minimo 2 milioni e massimo di 10 milioni. Gli obiettivi a cui le amministrazioni

devono tendere sono la promozione della qualità architettonica e ambientale dello spazio urbano; rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado; una miglior distribuzione dei servizi e delle attrezzature; la promozione dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità; la riduzione degli impatti ambientali con soluzioni attente al tema della sostenibilità ambientale e, infine, la promozione della mobilità sostenibile.

IL COMUNE di Cesenatico si candida con un progetto di grande impatto che prevede una massiccia rigenerazione urbana per riqualificare la zona delle colonie di Ponente nel tratto compreso tra

via Magellano e il canale di Zadina. Il progetto su cui i tecnici stanno lavorando prevede la riqualificazione di via Colombo, con la realizzazione di fogne bianche, un nuovo manto stradale, pubblica illuminazione, arredi, una pista ciclabile con un marciapiede, nuove alberature lato mare e una razionalizzazione dei parcheggi esistenti. Il progetto prevede inoltre la riqualificazione del canale Tagliata (che si trova a Zadina) dove il comune si avvale della collaborazione con il Consorzio di Bonifica, e la riqualificazione di tutti i varchi a mare privilegiando la zona di via Magellano. Alla presentazione del piano questa sera interverranno gli amministratori e i tecnici del Consorzio di Bonifica.





BOMBE BIANCHE Chicchi di grandine che hanno colpito la zona ceramica con le precipitazioni di sabato

MALTEMPO COLPITE RUBIERA, SCANDIANO E CASALGRANDE

Via alle richieste dei danni per le coltivazioni devastate

È POSSIBILE segnalare i danni subiti dalla grandinata di sabato 22 giugno che ha gravemente colpito soprattutto i territori compresi tra Rubiera, Scandiano e Casalgrande. Il maltempo ha provocato danni ingenti a vigneti, frutteti e ai cereali che, in alcune zone raggiungeranno anche il 100%, con alberi spogliati, frutti caduti e coltivazioni allettate al suolo.

SECONDO un'analisi di Coldiretti, quest'anno in Italia sono state rilevate finora 124 grandinate violente pari a quasi il doppio di quelle registrate nello stesso periodo dello scorso anno (+88%). Sono gli effetti di una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di eventi estremi, grandine di maggiore dimensione, sfasamenti stagionali e bombe d'acqua i cui effetti si fanno sempre più devastanti. Coldiretti Reggio invita gli agricoltori che hanno subito danni a recarsi al più presto all'Ufficio Zona Coldiretti di riferimento per provvedere alla compilazione del modulo per la segnalazione.

INTANTO la Regione Emilia-

GRANDINATA

**Gravissime conseguenze
(in alcune zone fino al 100%)
per vigneti, frutteti e cereali**

Romagna ha avviato ieri mattina la ricognizione dei danni causati dagli eventi meteo eccezionali che si sono abbattuti sabato pomeriggio su vaste aree del territorio. Le zone maggiormente colpite si trovano nel modenese e bolognese, in parte del reggiano e in Ro-

magna. Come assicurato dall'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, è partito il censimento delle criticità aperte nei territori colpiti, a cura di Comuni, Province, Consorzi di bonifica e tutti gli enti competenti. L'obiettivo è costruire una puntuale ricognizione dei danni pubblici e privati provocati dalle violente raffiche di vento, accompagnate in molte zone da eccezionali grandinate e bombe d'acqua.

IL LAVORO di ricognizione, secondo la tabella di marcia prevista dalla Regione, proseguirà in maniera rapida nei prossimi giorni, con l'obiettivo di completare, entro la settimana, la mappa dei danni. La documentazione raccolta sarà poi trasmessa a Roma a supporto della nuova richiesta di stato di emergenza nazionale, dopo quella del mese scorso, che aveva già portato a una prima stima di danni di oltre 110 milioni di euro. In vista della scadenza, la Regione invita imprese e cittadini a segnalare tempestivamente agli uffici preposti dei Comuni di residenza il tipo e l'entità dei danni subiti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'invaso tra Reggio Emilia e Parma non è più soltanto un'ipotesi ma un progetto concreto

Agricoltura e cambiamenti climatici nel convegno tenutosi a Bibbiano

«Oggi possiamo finalmente affermare di essere ad un passo dal traguardo. Dopo decenni di discussioni, studi, dibattiti, polemiche, la realizzazione di un vaso tra Reggio e Parma non è più solo un'ipotesi ma un progetto concreto che diventerà realtà. Spero il più presto possibile. Perché il territorio ne ha un bisogno semplicemente vitale. E in primis l'agricoltura».

Parole di Arianna Alberici, vicepresidente Cia Reggio, nel corso del convegno «L'agricoltura tra siccità e alluvioni. I cambiamenti climatici e la strategia degli invasi» che si è tenuto a Bibbiano, nel cuore della Val d'Enza, dove vengono coltivati i foraggi per il Parmigiano Reggiano.

Gli ospiti erano Giammaria Manghi (sottosegretario della Presidenza della Regione), Andrea Carletti (sindaco di Bibbiano), Luca Lombroso (meteorologo Arpa e presidente Emilia Romagna Meteo aps), William Pratizzoli (Arpa), Domenico Turazza (direttore Bonifica Emilia Centrale), Meuccio Berselli (segretario generale Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po) e Cristiano Fini (presidente Cia Emilia Romagna). Oltre cento cittadini erano presenti in platea, tra cui la parlamentare Antonella Incerti, i sindaci della Val d'Enza ed esponenti di Confindustria, Consorzio Fitosanitario, Consorzi Irrigui, Sabar e Iren. L'idea di uno sbarramento delle acque dell'Enza all'altezza di



ARIANNA ALBERICI - La vicepresidente di Cia Reggio durante il convegno di Bibbiano

Vetto non è certo una novità. «I primi progetti per una diga risalgono a ormai quasi 160 anni fa, quando si iniziò a ragionare sullo sfruttamento delle poderose correnti del torrente nella zona vettese - sottolinea Alberici. Per affrontare i problemi irrigui già all'inizio degli anni '80 i Consorzi di Bonifica richiesero la realizzazione della Diga; questa richiesta, sostenuta dalla stessa Regione, portò il Ministero dell'Agricoltura a definire la Diga di Vetto 'Urgente ed Indifferibile', dando valenza nazionale. Questo portò alla progettazione, all'appalto e all'inizio dei lavori nel 1988». Nell'agosto del 1989 i lavori furono sospesi per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale, che in tre anni di studi definì la Diga perfettamente realizzabile sotto tutti gli aspetti. Eppure quei la-

vori non sono più ripresi. «Sterili contrapposizioni politiche e ideologiche hanno bloccato tutto», denuncia la vicepresidente Cia Reggio. «Ora vediamo finalmente la luce in fondo a questo lunghissimo tunnel - rimarca Alberici. L'Autorità di distretto del fiume Po, su incarico della Regione, sta infatti elaborando le strategie per la pianificazione idraulica-irrigua del territorio. E i primi risultati verranno divulgati a inizio settembre». Alberici lancia l'allarme sui cambiamenti climatici: «Stanno mettendo a dura prova il nostro territorio, in primis l'agricoltura. Per capirlo basta guardare cosa è successo dall'inizio dell'anno. Alluvioni e siccità rappresentano le due facce della stessa medaglia. E le situazioni climatiche saranno sempre più estreme e ravvicinate nel tempo».



Cinque milioni di euro per fare i lavori che riporteranno l'acqua nel Padule

Gli interventi di "rinaturalizzazione" a carico del Consorzio di bonifica prenderanno il via il 1° luglio. Programma triennale

TUTELA DELL'AMBIENTE

PONTE BUGGIANESE. Già di per sé è una materia complessa, che le norme e le differenti competenze certo non aiutano a semplificare. Di chi è quel pezzo di terra, di chi è quell'altro: i problemi all'interno del Padule di Fucecchio sono anche di questo tipo. Poi ci si mette lo stallo della Regione Toscana ancora titubante a firmare il protocollo d'intesa con la Provincia di Pistoia per lo "spezzatino" dei beni: il Centro visite di Castelmartini al Comune di Larciano, il vicino osservatorio faunistico delle Morette al Comune di Ponte Buggianese. Pare che la Regione abbia chiesto di abbattere il "casotto" con le fessure dove fare birdwatching e ammirare gli uccelli che migrano e svernano nell'area umida. Rimossa la postazione, non ci sarebbe più l'osservatorio.

«Ho sollecitato Provincia e Regione: dobbiamo metterci tutti intorno a un tavolo per trovare una soluzione definitiva», sottolinea il sindaco di Ponte, Nicola Tesi. Non di se-

condo piano è lo scontro aperto tra cacciatori e ambientalisti, che agita tutti i coinvolti e dà un senso ai comportamenti. In mezzo a questo caos, lunedì primo luglio entrano nel vivo i lavori di "rinaturalizzazione" del Padule, avviati con opere preparatorie la scorsa estate.

Ieri una tavola rotonda convocata dall'associazione dei proprietari Terra Nostra Unita ha fatto il punto della questione, presenti i rappresentanti di Federaccia.

«Dalla Regione abbiamo ottenuto una deroga sui tempi di inizio e una proroga sui tempi di conclusione, che saranno compresi nella finestra temporale 1° luglio-30 settembre», hanno spiegato **Lorenzo Galardini** e **Mattia Bonfanti** del Consorzio di bonifica Basso Valdarno, che ha in carico un progetto triennale da 5 milioni di euro, affidato all'azienda Fea di Modena. Questa estate dunque operai e ruspe nel cratere palustre: gli interventi consistono nel taglio della vegetazione, escavazione dei canali in-

terati dove far convogliare l'acqua, ripristino argini e strade con il materiale di risulta, pulizia complessiva dell'area e conservazione dell'ecosistema, creazione di un nuovo invaso lacustre in località Il Coccio (Ponte Buggianese), nel quale in futuro arriverà l'acqua dal potenziato depuratore di Pieve a Nievole, investimento previsto

Sarà data una risposta ai problemi dell'area come l'interramento lungo i canali

nel progetto "tubone" che vedrà la dismissione di 15 piccoli impianti. Ma questa è un'altra storia, pur collegata.

Ancora i tecnici del Consorzio: «Partiremo con taglio ed escavazione da sud (quindi dal fiorentino, ndr) verso nord: prima al canale del Capanzone fino alla Dogana di Anchione, poi al canale del Terzo fino a Ponte Righetti e infine al Canaletto fino al Casin del Lillo. Sul portale della Regione Toscana è mappato il reticolo idrografico: si vede

dove il Consorzio è obbligato a intervenire e dove no. Per quanto riguarda l'argine Criachi-Biagiotti e la riserva delle Morette, ci prendiamo l'impegno di verificare se i lavori sono previsti quest'anno».

Ce ne sono di questioni aperte. Così **Patrizio Zipoli**, segretario di Terra Nostra Unita: «Le cose da fare sono tante, ed è chiaro che le prime variabili sono il meteo e i suoi riflessi sul territorio. A settembre comunque convocheremo un'altra assemblea per il fine lavori».

Ha aggiunto Galardini: «Daremo risposte ai problemi del Padule, come l'interramento dei canali. La normativa ci mette dei paletti, l'abbiamo aggirata facendo classificare l'area umida come corpo idrico unitario: per questo possiamo iniziare prima e finire dopo».

Sembra esserci buona volontà nonostante il trambusto, lo dimostra anche il pool di archeologi, agronomi, topografi e altri tecnici che seguono il cantiere. —

Luca Signorini

LE OPERE

Sarà riorganizzato il sistema di deflusso sui torrenti

La "rinaturalizzazione" del Padule di Fucecchio inizia con un paio di anni di ritardo. Ma per fortuna inizia: l'obiettivo è la sistemazione dei corsi d'acqua e degli argini (molti oggi al livello del piano strada, ostruiti da materiali di vario genere), con la creazione di diversi bacini idraulici dove mantenere la risorsa idrica. Si vuole evitare cioè il prosciugamento dell'area. Oltre all'invaso del Coccio, ne verrà realizzato un secondo a Castelmartini (Larciano). Inol-

tre, si procederà allo sbarramento di una valle nei pressi delle zone protette del Bosco di Chiusi e della Paduletta di Ramone, non lontane dal Centro visite. Viene insomma riorganizzato il sistema di deflusso delle acque, sui tre torrenti principali e su quelli minori: dal potenziato depuratore di Pieve a Nievole partirà un sistema di tubazioni che scaricheranno negli invasi ex novo, qui l'acqua verrà stoccata nel periodo estivo e distribuita in tutto il Padule.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Tre foto dall'alto, scattate da Paolo Nucci, mostrano la bellezza del Padule di Fucecchio: esteso per circa 1800 ettari, divisi tra le province di Pistoia e Firenze, sebbene ampiamente ridotto rispetto all'antico lago-padule che un tempo occupava gran parte della Valdinievole meridionale, è la più grande palude interna italiana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

Pavia. Alla Delfino

Alla libreria Il Delfino di Pavia (piazza Cavagneria 10), oggi alle 18.30, Marina Mander presenta il libro "L'età straniera" (Marsilio, 2019, pp. 208, euro 16). Il romanzo racconta di un ragazzino che vive in una classica famiglia italiana borghese e di un altro, originario della Romania, che invece si prostituisce per vivere. Ingresso libero.

Borgo S. Siro. Pizzata

La Pro Loco di Borgo San Siro, in collaborazione con l'associazione La Chiocciola e il Comune, propone per domani, alle 19, una "Pizzata in piazza", per raccogliere fondi a sostegno de La Chiocciola onlus, impegnata nell'assistenza ai bambini prematuri. A fine cena, c'è anche il karaoke di Maikol & Eli.

Codevilla. Cena con delitto

I ricercatori e professori del progetto universitario "Dna: un affare che scotta" organizzano per sabato 29 giugno alle 20.30, all'azienda vinicola Casarinivini di Codevilla, una "Cena con delitto", offrendo una cena di qualità con un pizzico di divertimento e mistero. I convitati devono infatti risolvere un giallo fittizio, mentre sono a tavola, sul tema "Panic circus". Il ricavato della serata viene dato in beneficenza a "Dna: un affare che scotta". Sono già aperte le prenotazioni. Info: 328.7822272.

Pavia. Mazzoleni e diritto

Oggi alle 15, nell'aula III di Giurisprudenza dell'università di Pavia (corso Strada Nuova 65), si tiene il seminario "Società dei cicli e genesi del diritto in Giambattista Vico". Il relatore ospite è Emil Mazzoleni, segretario del Centro di studio sulla Simbologia giuridica. Intervengono anche Giulio Maria Chiodi e Giampaolo Azzoni. Ingresso libero.

Pavia. Bielorusi in oratorio

L'oratorio Santa Maria di Caravaggio (viale Camillo Golgi 39, Pavia) organizza per venerdì pomeriggio, una festa di saluto ai bambini bielorusi che sono stati ospitati nelle famiglie per il Progetto di accoglienza annuale. Alle 19 è in programma un'apericena, mentre alle 21 sempre in oratorio si tiene anche la festa finale del Grest. Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni: 0382.422837.

Pavia. Libro a Radio Aut

"La buona educazione degli oppressi - Piccola storia del decoro" (Alegre editore pagine 160) è il libro che viene presentato giovedì alle 21, a Radio Aut (via Faruffini 4). Il saggio affronta il tema dell'immigrazione, della povertà, protesta e marginalità sociale, compiendo anche un'analisi politica sulla situazione italiana contemporanea. Interviene l'autore Wolf Bukowski.

Mortara. Ufficiale fantasma

Sabato, alle 17.30, alla libreria "Le mille e una pagina" di corso Garibaldi saranno presentati i romanzi "L'ufficiale fantasma" di Elisabetta Munerato e Francesco Pugni (Cavinato Editore) e "Saturnales" di Elisabetta Munerato e Giampaolo Saccomano (Youcanprint). Saranno presenti gli autori.

Sartirana. Riso in Lomellina

L'incontro "Storia della risicoltura in Lomellina" è in appuntamento venerdì, alle 21.15, nella villa Buzzoni Nigra di via Amedeo d'Aosta. In apertura, interventi di Sergio Feccia e Marco Romani, in rappresentanza del Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna (Ente nazionale risi). Infine, Alberto Lasagna, dirigente del consorzio irriguo Est Sesia, parlerà della storia dell'irrigazione e del Roggione di Sartirana.

Sartirana. I Magatlon

Non solo risate a crepapelle, ma anche momenti di riflessione con l'associazione teatrale "Magatlon", che sabato, alle 21.15, si esibirà al Giardinetto estivo di via Roma (ingresso gratuito). Il nuovo spettacolo dialettale s'intitola "Domus Deo". «Ancora una volta i Magatlon - spiega Massimo Savio, presidente dell'associazione nonché Cesira, moglie di Pinu - hanno tentato la via della redenzione tramite la confessione, ma, come al solito, non tutto è andato come previsto. Ricordo anche agli amanti del teatro dialettale che con noi ha recitato per la prima volta Giorgio Lampugnani, una delle colonne portanti del teatro dialettale vallesse». Sul palco saliranno anche Carlo Zanotti (Pinu), Massimo Mazzucco (Cichina), Maurizio Gabrino (Giàcum), Marino Maggioni (Rensa), Giovanni Maggioni (Nunzia), Beppe Bagnasco (Katy) e Achille Maestri (Riccardino).

Voghera. Ascuola di gioco

Continuano oggi alle 15 gli incontri del ciclo "A scuola di gioco" organizzati dalla psicologa Valentina Semeraro di Voghera. L'appuntamento di oggi si intitola "Non mi sfugge niente" ed è dedicato allo sviluppo delle componenti attentive e si rivolge ai bambini dell'ultimo anno di materna e dei primi due anni di elementari. I posti sono limitati, per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 0393.366982.

Salice. In pista alla Buca

Siballa mercoledì sera dalle 21.30 a "La Buca" di Salice Terme. Tutti in pista con Tiziano dj e Carletto dj. Ingresso libero prima consumazione obbligatoria.

Pavia. Teatro in ateneo

Oggi alle 18, nell'aula III del dipartimento di Scienze umanistiche dell'università di Pavia (corso Strada Nuova 65), gli stu-

denti del Laboratoire de theatre portano in scena, come saggio finale, lo spettacolo "Ob-session d'examen", in lingua francese. Ingresso libero.

Salice. Musica in piscina

Musica domani sera al Tortuga di Salice Terme. A cantare a bordo piscina dopo la cena ci sarà il duo "Nico e Franz" con i più grandi successi dagli anni Settanta ad oggi. Ingresso libero.

Godiasco. Il pop de i Milliori

Cena in musica giovedì sera all'agriturismo Glada di Godiasco. Sul palco salgono "I milliori" (Matteo Viola, Andrea Murrone e Lorenzo Baruzzza) che faranno ballare tutti con i più grandi successi pop italiani e internazionali. Inizio ore 20.

Castellania. La Mitica

Nell'ambito delle manifestazioni che precedono "La Mitica" ciclostorica, venerdì 28 giugno alle ore 21 nella corte del Borgo di Castellania Coppi, spettacolo ad ingresso gratuito della rassegna teatro di figura "Baracche di luglio" dell'associazione "Sarina", dal titolo "La famiglia Mirabella" della compagnia "Il teatro viaggiante" di Pietra de Giorgi.

San Sebastiano. Festival

Secondo concerto della rassegna "Val Curone in musica" promossa dal "Perosi Festival 2019", domani sera alle ore 21.15, nella piazzetta dell'oratorio Assunta. Ad esibirsi Maurizio Cadossi (violino) e Fabio Volpi (pianoforte). Ingresso al concerto libero.

Tortona. Le fiabe

Nuovo appuntamento con gli incontri del giovedì dedicati alle fiabe dal titolo "Pochissime storie!" giovedì 27 giugno dalle ore 17 alle 17.45 alla libreria Namastè di Tortona in via Sarina 31. Un momento dedicato sia ai piccoli (dai due anni in su) che ai grandi, ad ingresso libero.

Monticelli. Serata danzante

Venerdì sera danzante con Matteo Bensi per la Festa della Costata che si svolge nel fine settimana nell'area pro loco di Monticelli Pavese.

Broni. Il giallo "Q.B."

Venerdì alle 21 al teatro "Carbonetti" di Broni lo scrittore Matteo Colombo presenta il suo romanzo "Q.B.", giallo ambientato nel mondo dell'alta cucina edito da Unicopli. Ingresso libero.

Tortona. Edicole sacre

Questa sera alle 21 nella Biblioteca civica di Tortona, presentazione ufficiale del libro "Edicole sacre del tortonese" a cura di Giacomo Seghesio e Luciano Ferrario. Interventi di Giuseppe Decarini, Giacomo Maria Prati, Mehmet Raffaele Frugis e Giampaolo Pepe. *

BIODIVERSITA'

Interventi ambientali
per lo sviluppo rurale

Con l'adesione al bando pubblico regionale 2112 del 19 dicembre 2017, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Veneto, il Consorzio di Bonifica Delta del Po e una trentina di aziende agricole del territorio hanno costituito un Gruppo di cooperazione ambientale - Gca e ottenuto il finanziamento del Progetto collettivo "Reti interventi ambientali per lo sviluppo rurale del Delta del Po", con una disponibilità finanziaria pari a 666.935,89 euro. Gli interventi realizzati dagli agricoltori hanno infatti come obiettivo lo sviluppo di connessioni ecologiche tramite le "infrastrutture verdi" per migliorare la qualità delle acque e sostenere la biodiversità naturalistica in aree agricole a gestione tipicamente intensiva. E' stata pertanto sostenuta la messa a dimora di fasce tampone, siepi e boschetti e altresì il miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici naturali, attraverso la riqualificazione ambientale di fossati e collettori aziendali. Nel territorio consortile del Delta del Po, le 27 aziende partner appartenenti al progetto collettivo hanno pertanto piantumato circa 60 chilometri di siepi/fasce tampone, ricoperto una superficie pari a circa 36 ettari con boschetti naturalistici e riqualificato circa sei chilometri di fossati aziendali. Completano il quadro ambientale, l'installazione all'interno di siepi di circa 235 cassette nido da parte delle aziende agricole. La presenza di tali strutture in questo contesto ha favorito il completamento dell'ecosistema.

A. V.



Questo sito prevede l'utilizzo di cookie. Continuando a navigare si considera accettato il loro utilizzo. [Ulteriori informazioni](#)

OK



BancAnagni
CREDITO COOPERATIVO

dal 1901
la Banca
del futuro!



COMMAUTO
PNEUMATICI
CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI
Anagni (FR) Via Anticollina Km 3,7
Tel. 0775-744484

ANAGNIA

POLITICA, CULTURA, SALUTE, APPUNTAMENTI, RUBRICHE, SPORT E SPETTACOLI



COMMAUTO
PNEUMATICI
CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI
Anagni (FR) Via Anticollina Km 3,7
Tel. 0775-744484

[HOME](#) | [ANAGNI](#) | [AREA NORD](#) | [PROVINCIA](#) | [ROMA SUD](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [CULTURA E SPETTACOLO](#) | [SPORT](#) | [APPUNTAMENTI](#) | [SALUTE](#)



slimbelly slimlegs

Via G. Giminiani, 161 - Anagni (FR)
Tel. 0775.693461
Smile Fit by New Big Body

SEGUICI SU **facebook**

Cerca nel sito...



Anagni. Stanno per terminare i lavori di manutenzione del fosso di gronda Famelica, iniziati qualche settimana fa dal Consorzio di bonifica a sud di Anagni

25 giugno 2019



Ad Anagni stanno finalmente per terminare i lavori di manutenzione idraulica del fosso di gronda Famelica. I lavori erano stati iniziati qualche settimana fa da parte del Consorzio di bonifica a sud di Anagni. Si tratta di un lavoro che assume notevole rilevanza idraulica nella zona, in quanto il fosso è il recettore delle acque di scolo della zona sud della zona urbana di Anagni e della strada del Muraglione ingresso sud della città dei Papi. Da tenere presente inoltre il fatto che il Famelica recepisce le acque del versante sud di Porciano, che nei momenti di pioggia rilevante scarica

IMMOBILIARE
SAN FRANCESCO

Savone
HOMY

BRICOLAGE OGGETTISTICA E CASA

AVIOREC
COMPOSITES
Anagni

VARTEC
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
Via Amadeo n° 65 - 03012 ANAGNI (FR)
Tel. +39 0775 769095 - Fax +39 0775 769061
info@vartec.it - www.vartec.it
seguici su **facebook**

ANAGNI - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
COLORIFICIO
FABRICA
spazi e colori
TEL. 0775-769033
www.spazicolori.com

PIZZERIA
IL RANCH
ANAGNI
TEL. 0775.726999
CELL. 339.2326753
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 17

rilevanti portate di acqua. E' pertanto necessaria una costante manutenzione per scongiurare allagamenti e pericoli per il territorio.

**TI POTREBBERO INTERESSARE****Anagni. Incidente al Muraglione: feriti anche due bimbi piccoli**

Brutto incidente quello che si è verificato mercoledì sera 25 febbraio verso le 18.30 in via del Muraglione, all'incidente, la Golf che procedeva in direzione di Anagni lungo via del Muraglione si è scontrata violentemente con la Fiat Panda guidata da una giovane mamma che aveva a bordo due suoi figli piccoli, rimasti fortunatamente illesi.

[Leggi...](#)**Anagni. Cane smarrito in zona Muraglione, si cerca qualcuno che sia disposto ad adottarlo**

Cerchiamo un padrone per questo bellissimo cagnolone che in questi giorni vaga spaesato dalle parti di via del Muraglione ad Anagni. Se c'è qualcuno disposto ad adottarlo, può rivolgersi a questo numero di telefono, anche solo per chiedere informazioni: 3460395687.

[Leggi...](#)**Furto in abitazione in pieno centro ad Anagni: ladri si arrampicano dal discendente della grondaia e si intrufolano in un'abitazione di viale Roma. Rubati orologi, gioielli, borse e bottiglie di vino**

Furto in abitazione in pieno centro ad Anagni: ladri si arrampicano dal discendente della grondaia e si intrufolano in un'abitazione di viale Roma. Rubati orologi, gioielli, borse e bottiglie di vino

[Leggi...](#)**Anagni. Traffico congestionato sul Muraglione per un incidente stradale**

Traffico congestionato ad Anagni lungo la via del Muraglione. Colpa di un incidente stradale verificatosi stamattina, 16 marzo, poco dopo le 8.30. Protagonisti loro malgrado due ragazzi a bordo, rispettivamente, di una Opel nera e di una Punto azzurra.

[Leggi...](#)**Località Tufano di Anagni. Due auto si sfiorano mentre percorrono via del Muraglione, una delle due finisce fuoristrada; una persona resta ferita**

Località Tufano di Anagni. Due auto si sfiorano mentre percorrono via del Muraglione, una delle due finisce fuoristrada; una persona resta ferita

[Leggi...](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo.

Ok

Leggi di più

Appuntamenti	Cronaca	Economia	Lavoro	Meteo	Politica	Salute	Scuola	Sociale	Sport	Trasporti	Viabilità
--------------	---------	----------	--------	-------	----------	--------	--------	---------	-------	-----------	-----------

UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...



**INVESTIAMO
NELLA NOSTRA
BELLEZZA**

45 milioni di euro

PRIMA PAGINA	CARPI	BASSA MODENESE	MODENA	REGGIO EMILIA	SASSUOLO	VIGNOLA	APPENNINO	REGIONE
--------------	-------	----------------	--------	---------------	----------	---------	-----------	---------




335 6361212 335 6484648

**Onoranze Funerarie
ROVATTI**

**UN AIUTO CONCRETO
IN UN MOMENTO DIFFICILE**




» Economia - Reggio Emilia

Consorzio Emilia Centrale, il bilancio passa l'esame-voto del nuovo Consiglio

25 Giu 2019



Il bilancio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale supera brillantemente l'esame del passaggio sotto la lente di approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione eletto nell'autunno scorso. L'unanimità di giudizio positivo ha promosso gli indicatori economico-finanziari generali, tutti in miglioramento, e i risultati analitici dei singoli settori di azione per difesa e sviluppo del territorio. Il Comitato direttivo dell'ente ha scelto per la comunicazione annuale ai soci del consuntivo del 2018 e delle prime buone analisi per i primi mesi del 2019 il polo logistico-operativo della Traversa di Castellarano - San Michele, a cavallo tra le Province di Reggio Emilia e Modena, dove il Consorzio ha realizzato un importante invaso a scopi irrigui capace di contenere fino a 800.000 m.c. d'acqua irrigua, oltre alla neonata centrale idroelettrica gestita dalla società controllata BI Energia insieme al Gruppo IREN, vero e proprio gioiello di tecnologia tutta nazionale.

Avendo come mission operativa e funzionale l'investimento costante dei fondi provenienti dai contributi dei consorziati per la sicurezza idraulica, la lotta al dissesto idrogeologico, il miglioramento ambientale e l'essenziale pratica irrigua per la crescita delle colture tipiche, il Consorzio ha comunque ottenuto un risultato utile di esercizio 2018 di 258.588 euro in relazione soprattutto ai significativi risparmi nei consumi energetici e nella ottimizzazione della gestione del personale. I mesi appena trascorsi poi sono stati fondamentali per la conferma della validità strategica dei progetti consorziati nell'intero comprensorio, una progettualità rigorosamente effettuata "in house" dallo staff tecnico ingegneristico del Consorzio che ha portato all'assegnazione - a fine 2018 inizio 2019 - di circa 42 milioni di euro di finanziamenti straordinari per le nuove opere pianificate e approvate dagli enti sovracompetenti. Altri fondi dal PSRN e PSR e Progetti Life comunitari per la realizzazione di una lunghissima serie di opere ed interventi di consolidamento, messa in sicurezza, miglioramento delle reti, risparmio idrico e oltre 120 cantieri aperti nelle zone montane di prossimità per la difesa del suolo e l'efficienza delle reti varie. I ricavi complessivi generati dalla contribuzione consorile introitata ammontano a 23.485.231 euro (in leggera diminuzione di € 493.148 rispetto al budget a causa della flessione dell'irrigazione variabile visti i periodi meno siccitosi rispetto al 2017).

"Questa approvazione - ha commentato alla conclusione della presentazione, ringraziando i consiglieri, il presidente del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale Matteo Catellani - mostra lo stato di buona salute dell'ente

**Accorciamo le distanze per
farti spedire ovunque.**



**MBE Spedizioni
Internazionali**

CONTATTACI

© 2019 MBE WORLDWIDE



botti per aceto balsamico ed enologia



1ª EDIZIONE

CastlaRUN 5.30

VENERDÌ 12 LUGLIO 2019

PARTENZA ALLE 5.30 A CASTELLARANO DI FRONTE ALLA ROCCETTA
(ingresso del castello dietro piazza XX luglio)

**NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS**



**DA 349€ AL MESE
TUTTO INCLUSO CON FREE2MOVE LEASE**

RICHIEDI PREVENTIVO

e la sua propensione dinamica all'operatività in ogni comparto in cui agisce direttamente impiegando mezzi, professionalità e capacità progettuale di ottimo livello. L'impegno è di proseguire in questa direzione, cercando di rispondere alle esigenze dei nostri consorziati". Anche le sfide più immediate sono un primo rilevante step sulla strada delle nuove opere: "Abbiamo ottenuto somme ingenti frutto di progetti validi – ha aggiunto il direttore generale Domenico Turazza – ora il traguardo sarà realizzare opere di qualità in tempi utili per i nostri consorziati e le imprese agricole. Per quanto riguarda il bilancio ringrazio il Consiglio e tutto il personale del Consorzio che ha consentito questo risultato non scontato, frutto del gioco di squadra di tutti".



**LA TUA
RC AUTO
IN UN CLICK**

CON
UN AGENTE
SEMPRE AL TUO
FIANCO

**FAI UN
PREVENTIVO**

Allianz

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima di sottoscrivere leggi di tua informazione
su allianz.it o in Agenzia.

[Prima pagina](#) | [Sassuolo](#) | [Fiorano](#) | [Formigine](#) | [Maranello](#) | [Modena](#) | [Carpi](#) | [Bassa modenese](#) | [Appennino](#) | [Vignola](#) | [Bologna](#) | [Reggio Emilia](#) | [Regione](#) |

[Appuntamenti](#) | [Attualità](#) | [Ceramica](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Meteo](#) | [Politica](#) | [Salute](#) | [Scuola](#) | [Sociale](#) | [Sport](#) | [Trasporti](#) | [Viabilità](#) |

[PRIVACY POLICY](#) | [Comunica con noi](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Invia comunicato stampa](#) | [Chi siamo](#) |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine

© 2019 - RSS PAGINA DI CARPI - RSS

• 3 query in 9,482 secondi •



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

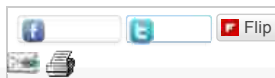
Cerca:

Vai

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 25 Giugno

[InfoViabilità]

Comune di Quarrata



Quarrata. Dal 1 luglio al 31 agosto lavori in via di Mezzo

La strada sarà interrotta all'altezza dell'attraversamento sul torrente Senice, poche decine di metri a valle della scuola di Vignole (direzione Caserana). L'interruzione è necessaria per permettere i lavori di rifacimento dell'alveo da parte del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno



[+ZOOM]

Da lunedì 1 luglio fino a sabato 31 agosto via di Mezzo sarà interrotta all'altezza dell'attraversamento sul torrente Senice, poche decine di metri a valle della scuola di Vignole (direzione Caserana). Si tratta di pochi metri di interruzione, tra i numeri civici 149 e 151, necessari per permettere al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno di risagomare completamente l'alveo della Senice: in quel punto. Infatti, sarà tolto l'attuale scatolare che convoglia l'acqua del torrente e sul quale passa la strada e verrà sostituito con una struttura più grande, in modo da evitare una strozzatura del corso d'acqua. Si tratta di un

intervento piuttosto complesso, anche perché sarà necessaria la ricollocazione dei sottoservizi, compreso il gasdotto, che in quel punto corrono sotto la strada. I lavori partiranno lunedì 1 luglio e

I cittadini che abitano in via di Mezzo, dunque, potranno raggiungere le proprie abitazioni imboccando la strada o da Vignole o da Caserana; non sarà però possibile percorrerla nella sua interezza.

L'opera rientra nel più ampio progetto di messa in sicurezza del torrente Senice, realizzata dal Consorzio di Bonifica e dal Genio Civile, che servirà a mitigare il rischio idraulico nelle zone di Barba, Olmi, Vignole, Ferruccia, e Caserana. Il progetto, finanziato per quasi 1,5 milioni di euro attraverso un accordo quadro con il Ministero dell'Ambiente, prevede la realizzazione di una cassa di espansione (divisa in due lotti) da 30.000 metri cubi circa e il riassetto del tracciato del fosso Senice – ad oggi in parte intubato –, con la sua inalveazione, a protezione dell'abitato di Vignole. L'intervento per la realizzazione della cassa di espansione prevederà anche il ringrosso arginale sinistro di un tratto del fosso Quadrelli.

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Maxi frode su prodotti bio, 9 arresti

Borsa: Europa in calo, Milano -0,3%

Iran, chiusa via diplomatica con Trump

[News - Bologna - Usa - sport - cronaca](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Offerte di lavoro



Incontro Domanda

Offerta di Lavoro

Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met



Agricoltura e pesca

Regione Emilia-Romagna



Cerca

solo nella sezione corrente

Martedì 25.06.2019 BO 22 °/35 °

Primo Piano

Entra in Regione

E-R | Agricoltura e pesca | Comunicati stampa > 2019 > Giugno

Maltempo, la Regione conta i danni: via alla ricognizione nelle zone colpite. Agricoltura, le criticità

Culture colpite nel modenese, bolognese, parte del reggiano e Romagna.

La **documentazione** sarà inviata a **Roma** per la **nuova richiesta di stato di emergenza nazionale**.

La Regione **non perde tempo** e, come annunciato ieri, è partita questa mattina la **ricognizione dei danni** causati dagli eventi meteo eccezionali che si sono abbattuti **sabato pomeriggio** su **vaste aree del territorio**.

Le **zone maggiormente colpite** si trovano nel **modenese e bolognese**, in parte nel **reggiano** e in **Romagna**.

Fin dalla **mattina di lunedì 24 giugno** – come assicurato ieri dall'assessore regionale alla Protezione civile, **Paola Gazzolo** – è partito il **censimento delle criticità** aperte nei territori colpiti, a cura di **Comuni, Province, Consorzi di bonifica** e tutti gli enti competenti. L'**obiettivo** è costruire una **puntuale ricognizione dei danni pubblici e privati** provocati dalle violente **raffiche di vento**, accompagnate in molte zone da **eccezionali grandinate** e "**bombe d'acqua**".

Il **lavoro di ricognizione**, secondo la tabella di marcia prevista dalla Regione, **proseguirà in maniera rapida** nei **prossimi giorni** con l'obiettivo di **completare entro la settimana la mappa dei danni**.

La **documentazione** raccolta sarà poi **trasmessa a Roma** a **supporto della nuova richiesta di stato di emergenza nazionale**, dopo quella del **mese scorso**, che aveva già portato ad una **prima stima di danni di oltre 110 milioni di euro**.

In vista della scadenza la **Regione invita imprese e cittadini** a **segnalare tempestivamente** agli uffici preposti dei **Comuni di residenza** tipo e entità dei **danni subiti**.

Danni all'agricoltura

Per quanto riguarda l'agricoltura, si segnalano **ingenti danni soprattutto a vite e cereali** nella **fascia pedecollinare del reggiano** che va da **Scandiano** fino a **Rubiera**, mentre nel **modenese** le **grandinate** hanno colpito soprattutto nelle vicinanze di **Formigine, Bomporto, Campogalliano e Nonantola**.

Per quanto riguarda l'**area bolognese**, una prima ricognizione parla di **danni a grano**,  **frutteti (jpg, 79.4 KB)**, **orticole, patate, cipolle e bietole da seme e da zucchero**. Segnalati anche **danneggiamenti a stalle**,  **serre (jpg, 106.6 KB)** e **capannoni** scoperchiati dal vento.

Ma interessati dal maltempo sono anche parte dei **Comuni di Argelato, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, Bentivoglio, Minerbio, Granarolo dell'Emilia e Malalbergo**.

Colpita anche la **pianura ad est di Bologna**, in particolare i Comuni di **Castenaso, Imola, Medicina e San Lazzaro**, oltre allo stesso **capoluogo regionale**.

Infine, nel **ravennate** una **violenta grandinata associata a vento fortissimo** ha investito i territori dei Comuni di **Massa Lombarda, Lugo, Fusignano, Conselice e Alfonsine**, con **danni molti consistenti a frutteti, vite e cereali**.

Pubblicato il 25/06/2019 — ultima modifica 25/06/2019

 STAMPA

[Contatti](#)
[Informazioni sul sito](#)
[Note legali](#)
[Privacy](#)

Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti.

Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra [privacy policy](#).

OK

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66 22 00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp.post@cent-regione.emilia-romagna.it

FRESATURA LUNGO IL NAVISEGO DA PARTE DEL CONSORZIO BONIFICA

Proseguono i lavori di fresatura delle erbe che crescono rigogliose in questo caldo periodo dell'anno lungo i principali corsi d'acqua di competenza del Consorzio di Bonifica Piave.

In queste ore, operai del Consorzio hanno proceduto al taglio lungo le sponde del fossato Navisego, zona di Colfrancui, da dove si sono generati i problemi di allagamento causati dalla bomba d'acqua del 28 maggio scorso.

Ad aver patito maggiormente alcune zone di Colfrancui e via Garibaldi a Oderzo.

2019-06-25

agenziadns

[FRESATURA LUNGO IL NAVISEGO DA PARTE DEL CONSORZIO BONIFICA]

il filo

Idee e notizie dal Mugello

HOME ARCHIVIO INIZIATIVE IDEE NEL TERRITORIO CHI SIAMO DAI LETTORI CERCO LAVORO SOSTENGONO IL FILO PRIVACY COOKIE POLICY

ULTIME NOTIZIE

► Bio scienze infanzia propone un corso di massaggio infantile ► Ingorgo Sonoro 2019, 8 palchi per 9 ore di musica ► Dispetti & Irrive

Alto Mugello penalizzato dalle differenze tra gestioni di bonifica



Banco Fiorentino
Mugello - Impruneta - Signa

PALAZZUOLO SUL SENIO – La Toscana a due manutenzioni penalizza le zone montane. Per questo prosegue l'iniziativa tecnico-politica promossa dall'Alto Mugello per la gestione della bonifica nei territori di confine tra Toscana ed Emilia Romagna. Dopo l'incontro svoltosi a Palazzuolo lo scorso mese, gli amministratori locali di tutte le aree di confine e le associazioni regionali dei consorzi di bonifica si sono date appuntamento a Firenze presso il Palazzo Medici Riccardi per un incontro dove si è stabilito un cronoprogramma dei lavori e la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-politico che si è impegnato a produrre una proposta da avanzare alle due regioni interessate entro il mese di aprile.

“Siamo consapevoli – ha sottolineato il presidente dell'Urbat Marco Bottino che ha diretto il tavolo di lavoro – delle difficoltà che si riscontrano in ampie zone del territorio toscano comprese nei bacini idrografici dei consorzi emiliano-romagnoli. Questo accade a causa delle differenze



CLICCA QUI
per info

Viale IV Novembre, 51 - Borgo San Lorenzo

Cerca nel nostro sito

Type keywords...



fra due sistemi di bonifica. Con i colleghi ci siamo da subito attivati per proporre alle rispettive giunte regionali un nuovo accordo che consenta di effettuare con più completezza e facilità le manutenzioni nei territori montani”.

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 31 marzo 2016



Previous Story

Ultimo spettacolo della stagione teatrale del Giotto di Borgo

Next Story

Poli C. la storia di una grande famiglia

Post collegati



Maltempo nel Mugello: frana su una strada di Palazzuolo, a Pozzo della Ruota. Immediato l'intervento



Il mugellano Mons. Giancarlo Corti nominato Vicario generale dell'Arcidiocesi di Firenze



Primo incontro di lavoro con “Palazzuolo viva”



Il crac di Costruzioni Margheri: per il borghigiano Mario Margheri il Pubblico Ministero chiede otto anni di reclusione

Lascia una risposta

Name *

Email *

Website



FARMACIE



FILO DI PERLE



I NOSTRI SERVIZI:
RIPARAZIONI SU TUTTE LE MARCHE DI VEICOLI

Riparazioni meccaniche

- SERVIZIO PREREVISIONI
- CENTRO AUTORIZZATO MCTC REVISIONE VEICOLI
- SERVIZIO PNEUMATICI CON DEPOSITO
- SERVIZIO ELETTRAUTO



il filo

Idee e notizie dal Mugello

HOME ARCHIVIO INIZIATIVE IDEE NEL TERRITORIO CHI SIAMO DAI LETTORI CERCO LAVORO SOSTENGONO IL FILO PRIVACY COOKIE POLICY

ULTIME NOTIZIE

► Bio scienze infanzia propone un corso di massaggio infantile ► Ingorgo Sonoro 2019, 8 palchi per 9 ore di musica ► Dispetti & Irrive

Sagginale: presentati i progetti per la regimazione delle piene



BORGO SAN LORENZO – Presentati, nel consueto incontro con la frazione del sindaco e della giunta, i primi progetti che verranno realizzati per aumentare la messa in sicurezza dell'abitato di Sagginale.

Si tratta di interventi, nati dalla collaborazione tra Comune di Borgo San Lorenzo, Unione dei Comuni del Mugello e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, che vedranno l'avvio già nei prossimi mesi e che rappresentano una prima risposta concreta.

Le opere interesseranno il torrente Corolla e altri corsi d'acqua presenti in riva destra Sieve.

Sul Corolla verranno effettuate opere per la messa in sicurezza degli argini e soprattutto del ponte con la realizzazione di un nuovo attraversamento.

Per quanto riguarda gli altri affluenti il problema è rappresentato dal livello del loro alveo che essendo più basso dell'argine della Sieve causa un rientro dell'acqua del fiume e il loro successivo straripamento. La soluzione a questa dinamica è rappresentata dall'installazioni di speciali paratie basculanti che impediscono che questo avvenga.

L'investimento complessivo, già finanziato dal Consorzio di Bonifica, è pari a circa 150mila euro. Un'ulteriore progettazione riguarderà inoltre l'ipotesi di installazione di una pompa di sollevamento che impedisca la fuoriuscita dell'acqua dalle griglie della fognatura, anche queste interessate dal ritorno delle acque della Sieve.



CLICCA QUI
per info

Viale IV Novembre, 51 - Borgo San Lorenzo

Cerca nel nostro sito

Type keywords...



Progetti importanti per mitigare i rischi che sarebbero abbattuti dalla realizzazione della casse di espansione che in questo momento sono a livello di studio.

Per quanto riguarda invece la gestione dell'invaso di Bilancino anche in caso di piene è in dirittura d'arrivo l'approvazione in Regione, e questo rappresenterà un'ulteriore garanzia per l'intera asta della Sieve.



La Sieve in piena a Sagginale

“Abbiamo fin da subito preso in carico la situazione e con la collaborazione dell'Unione Montana, della Regione Toscana e del Consorzio di Bonifica – afferma il sindaco Paolo Omoboni – siamo passati alla fase operativa e all'avvio dei lavori. La messa in sicurezza della frazione, per far sì che non si ripetano eventi come quello del 2014, è una priorità e continueremo a lavorare in sintonia con gli altri Enti per raggiungere l'obiettivo. Questi primi interventi sono una risposta concreta e necessaria per la messa in sicurezza dell'area”.

“Si dimostra anche in questo caso – afferma il presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino – la funzione strategica del Consorzio quale ente tecnico-operativo in grado di progettare, cofinanziare ed attuare concretamente importanti lavori per il Mugello ma anche per tutta la bassa Val di Sieve. Abbiamo ingegno, mezzi operativi e capacità amministrative che grazie alle risorse del contributo di bonifica mettiamo rapidamente e volentieri a disposizione del territorio e delle sue comunità locali.

(Fonte: Ufficio stampa comune di Borgo San Lorenzo – Ilaria Ontanetti)

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 30 luglio 2017



FARMACIE



FILO DI PERLE





MENU

SPECIALI ▾ ABBONAMENTI ▾ [LEGGI IL GIORNALE](#)

LA NAZIONE PISTOIA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [MORTI SULLA FIPILI](#) [DUA LIPA MATTEO BOCELLI](#) [RUBANO AMBULANZA](#)



HOME , [PISTOIA](#) , [CRONACA](#)

Pubblicato il 25 giugno 2019

Lavori sulla Senice: interruzione in via di Mezzo

Cantiere operativo dal 1° luglio al 31 agosto a Quarrata

Ultimo aggiornamento il 25 giugno 2019 alle 11:53

★★★★★ 1 voto

[f Condividi](#)

[Tweet](#)

[Invia tramite email](#)

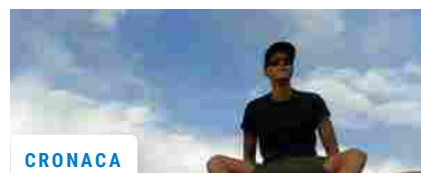


Lavori e cantieri

Pistoia, 25 giugno 2019 - Lavori in partenza **sull'alveo della Senice** a cura del **Consorzio di Bonifica Medio Valdarno**, che costringeranno a un'interruzione sulla **via di Mezzo, a Quarrata**. Il cantiere aprirà il **1° di luglio** e resterà operativo **fino al 31 agosto**. Si tratta di una interruzione di poche decine di metri a valle della scuola di Vignole (direzione Caserana). Si tratta di pochi metri di interruzione, tra i numeri civici 149 e 151, necessari per permettere al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno di risagomare completamente l'alveo. Sarà tolto l'attuale scatolare che convoglia l'acqua del torrente e sul quale passa la strada e verrà sostituito con una struttura più grande, in modo da evitare una strozzatura del corso d'acqua.

SENTINEL
Installazione impianti
antifurto e telecamere
ASSISTENZA 24H SU 24H
TEL. 057321315
sentinelpistoia@hotmail.it

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



[CRONACA](#)

Rave alla Sapienza, si indaga per omicidio



[CRONACA](#)

Migranti, Sea Watch 3 si appella a Strasburgo. Salvini: "Vadano in Olanda e Germania"

Si tratta di un intervento piuttosto complesso, anche perché sarà necessaria la ricollocazione dei sottoservizi, compreso il gasdotto, che in quel punto corrono sotto la strada. I lavori partiranno lunedì 1 luglio e i cittadini che abitano in via di Mezzo, dunque, potranno raggiungere le proprie abitazioni imboccando la strada o da Vignole o da Caserana; **non sarà però possibile percorrerla nella sua interezza.** L'opera rientra nel più ampio progetto di messa in sicurezza del torrente Senice, realizzata dal Consorzio di Bonifica e dal Genio Civile, che servirà a mitigare il rischio idraulico nelle zone di Barba, Olmi, Vignole, Ferruccia, e Caserana. Il progetto, finanziato per **quasi 1,5 milioni di euro** attraverso un accordo quadro con il Ministero dell'Ambiente, prevede la realizzazione di una cassa di espansione (divisa in due lotti) da 30.000 metri cubi circa e il riassetto del tracciato del fosso Senice – ad oggi in parte intubato –, con la sua inalveazione, a protezione dell'abitato di Vignole. L'intervento per la realizzazione della cassa di espansione prevederà anche il ringrosso arginale sinistro di un tratto del fosso Quadrelli.

© Riproduzione riservata



LA NAZIONE ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI PISTOIA

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Rivista del Consumatore

Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€



Prezzi Dei Montascale?

Confronta i Montascale: Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!



MASERATI GHIBLI

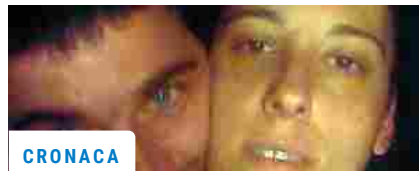
Lusso esclusivo, design elegante, tecnologia all'avanguardia. Scopri il nuov...



CRONACA

Rapina di Lanciano, le vittime: "Resta il dolore fisico, vogliamo dimenticare"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



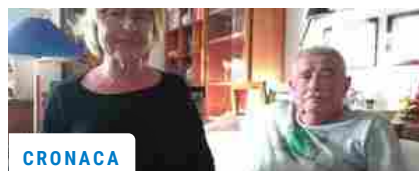
CRONACA

Nocera, la bimba di 8 mesi è morta per "ripetuti maltrattamenti"



CRONACA

Marte, scoperta la più grande concentrazione di metano mai misurata



CRONACA

Rapina di Lanciano, Carlo Martelli: "Non andrò in tribunale, non voglio vedere i banditi"

**LATINA**
EDITORIALE OGGI[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Edicola](#)

Ricerca su Latina Oggi

[LATINA](#) [GOLFO](#) [LITORALE](#) [AREA NORD](#) [AREA LEPINI](#) [LATINA](#) [APRILIA](#) [CISTERNA](#) [SEZZE](#) [SABAUDIA](#) [CIRCEO](#) [TERRACINA](#) [FONDI](#) [FORMIA](#) [GAETA](#) [NETTUNO](#) [ANZIO](#)
[POMEZIA](#)[News](#) / [Attualità](#) / [Festa Della Mietitura, Un Convegno Sulle Campagne E I Grani Antichi](#)**L'appuntamento**

Festa della Mietitura, un convegno sulle campagne e i grani antichi

Latina - in programma il prossimo 2 luglio, dalle ore 9 alle ore 14, presso la sala del Ristorante Al Fogolar di Chiesuola



Articoli Correlati



Asia Passariello è la vincitrice del concorso "Crea la locandina"

Ospiti speciali alla Festa della Mietitura i proprietari di tre aziende agricole di Accumoli



La Redazione

25/06/2019 12:56

ZERO COSTI DI ATTIVAZIONE
NaN:NaN:NaN

Kena Voce

4,99€ / MESE

MINUTI ILLIMITATI
50 MB in 4G

Kena

ACQUISTA SUBITO

C'è tempo fino al prossimo 27 giugno per potersi iscrivere gratuitamente al convegno valido per la formazione professionale continua dei giornalisti: "Dal recupero delle campagne al ritorno dei grani antichi", in programma il prossimo 2 luglio, dalle ore 9 alle ore 14, presso la sala del Ristorante Al Fogolar di Chiesuola.

L'evento, che di fatto anticipa solo di qualche giorno la Festa della Mietitura, promossa per il quinto anno consecutivo dall'Associazione Culturale Chiesuola, vuole essere un viaggio lungo oltre 70 anni dalle prime attività post bonifica operate dai friulani a nord della provincia di Latina, fino alla valorizzazione genetica, alle prospettive del mercato e ai consumi delle coltivazioni

cerealicole operate sul territorio, anche in termini di valorizzazione delle eccellenze, introduzione di politiche condivise in campo agricolo, contrasto alle sofisticazioni alimentari e benessere della persona.

Ad animare l'incontro, organizzato dall'Associazione Agroalimentare in Rosa con il supporto dell'ARGA Lazio e moderato dalla giornalista Tiziana Briguglio, professionisti ed esperti nei diversi settori quali: il presidente dell'ARGA Lazio Roberto Ambrogi, il consigliere e già presidente della Fondazione Roffredo Caetani Pier Giacomo Sottoriva, l'architetto Luca Falzarano, il docente di scienze dell'alimentazione Giuseppe Nocca, il nutrizionista del CREA Umberto Scognamiglio, il Professore associato Università della Tuscia, componente del progetto DAFNE: "Sostenibilità dei sistemi Agrari e Forestali in ambiente Mediterraneo in un contesto di cambiamento globale (global change)" Stefania Masci, il dirigente dell'Arsial Claudio Di Giovannantonio e i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana Remo Rosati e Tiziana Zottola.

"Intento della Festa della Mietitura è quello di preservare e far conoscere le origini di una terra da sempre devota all'agricoltura, alla campagna, al lavoro dei campi e alle produzioni cerealicole. Per questa ragione ci è sembrato opportuno ospitare una mezza giornata dedicata alla formazione professionale continua dei giornalisti – commenta il presidente dell'associazione Chiesuola Vincenzo Valletta – Ringrazio sin da ora l'Associazione Agroalimentare in Rosa per il supporto offerto e la proprietà del Fogolar per l'ospitalità e per aver deciso di festeggiare con noi i suoi primi 70 anni di attività".

La Festa della Mietitura debutterà ufficialmente lunedì 8 luglio e proseguirà fino al 15 con un programma ricco e variegato, per tutta la famiglia e anche per i professionisti del settore con alcuni eventi ad hoc. Nei prossimi giorni il calendario dettagliato della manifestazione che, si ricorda, è patrocinata da: Consiglio Regionale del Lazio, Provincia di Latina, Comune di Latina, Consorzio di Bonifica, Confagricoltura Latina e Coldiretti Latina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato

Sale & Loft per Feste Private - In Esclusiva con ImpiantoAudio

Sale e Loft in Esclusiva per Compleanni, Feste di Laurea, 18esimo, 30esimo, 40esimo.
partyfaidatemilano.com

APRI**Altro su Attualità****Eventi dell'estate, la Proloco accusa: ostacolati dal Suap**

Piacenza
Val Trebbia
Val TidoneVal Nure
Val D'Arda
Provincia

LIBERTÀ

Piacenza

🏠 CRONACA ECONOMIA E POLITICA SPORT CULTURA E SPETTACOLI APPUNTAMENTI

NECROLOGIE ▾ TELELIBERTÀ
TV LIVE

Gestione risorse idriche

A fine estate via ai lavori per la traversa di Mirafiori a Rivergaro

CONDIVIDI

Twitter

Facebook

Google+

WhatsApp

Email

INVIA LA NOTIZIA

25 giugno 2019



L'acqua è un bene sempre più prezioso e può determinare lo sviluppo di un territorio e della sua economia. Per questo occorre salvaguardarla e gestirla bene. Piacenza sventa per la capacità di programmazione e cantierabilità dei progetti in regione e in tutto il Nord e, a fine estate, dovrebbe partire il cantiere per la **traversa di Mirafiori**, a Rivergaro, grazie allo stanziamento di **51 milioni di euro** per interventi sui fiumi **Arda**, **Tidone**, **Trebbia** e **Nure**. Infine, per il rilascio di acqua dalla diga del Brugneto è iniziato un "dialogo costruttivo" con la regione Liguria.

Si è svolto ieri, 24 giugno, in prefettura, l'incontro sulla **gestione delle risorse idriche**, organizzato dai parlamentari della Lega, **Elena Murelli** e **Pietro Pisani**, al quale hanno

TGL News

RAFFICA DI INCIDENTI. TAMPONATA L'AUTO DI GOOGLE



I titoli del TGL

Prima pagina

Si aggiunge a Tagliaferri

Fabio Callori entra oggi in consiglio regionale con Fratelli d'Italia



Gestione risorse idriche

A fine estate via ai lavori per la traversa di Mirafiori a Rivergaro



partecipato **Francesco Vincenzi** (presidente nazionale dell'Associazione delle bonifiche, Anbi) e **Gianpaolo Vallardi**, presidente della Commissione agricoltura del Senato. Al tavolo, oltre al Consorzio di bonifica, Comune, Provincia, associazioni agricole, commercianti, artigiani.

Vincenzi ha affermato che "Per la traversa di Mirafiori sul Trebbia, il finanziamento di 8 milioni si è concretizzato nel gennaio 2019 ed entro la fine dell'estate il progetto sarà cantierato. In 9 mesi potrebbero finire i lavori e l'opera sarà solo da inaugurare".



© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **rivergaro** **traversa di mirafiori**

CATEGORIE: **CRONACA** **VAL TREBBIA**

NOTIZIE CORRELATE

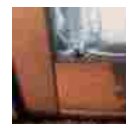
"Clienti e lavoratori vittime"

Crisi Mercatone Uno ,
Federconsumatori e Cgil:



La condanna

Diciotto furti in pochi
mesi: cinque anni a testa
per tre ladri albanesi



Campagne 2019, concorso fotografico del Consorzio Agrituristico Mantovano

Campagne – Immagini reali dell'agricoltura mantovana
Concorso fotografico

14a edizione

Termine di consegna: sabato 19 ottobre 2019

Premiazione: lunedì 11 novembre 2019

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il **concorso fotografico del Consorzio Agrituristico Mantovano**, giunto alla quattordicesima edizione. Il tema è **Campagne**, immagini reali dell'agricoltura mantovana.

Il concorso è **aperto a tutti** coloro che amano la fotografia. Le fotografie dovranno essere realizzate nel periodo tra il 12 novembre 2018 e il **sabato 19 ottobre 2019 (termine della consegna)**, e potranno essere sia a colori che in bianco e nero, realizzate con qualsiasi dispositivo, anche con smartphone.

Le opere devono essere **inedite**, dovranno evidenziare lo spazio rurale e i paesaggi agrari, produzioni agricole (semine, orti, fienagione), la stagionalità e i mutamenti meteorologici (pioggia, temporali, cieli nuvolosi), stalle, animali di corte, l'architettura e l'edilizia rurale e religiosa (corti, borgate, fabbricati rurali, complessi monastici o conventuali, oratori, edicole), manufatti tecnologici (pile, mulini), manufatti idraulici (sistemi di irrigazione, idrovore, ponti, canali, fossi, chiaviche), persone in visita alla campagna, animali in campagna, manifestazioni di religiosità popolare, il lavoro agricolo, la biodiversità, attività in agriturismo, feste popolari e contadine, vendite dirette, mercati contadini e il cibo contadino, la famiglia agricola, i musei rurali e immagini di specifica valenza turistica in ambito rurale.

Il Concorso Campagne intende dare risalto e riconoscimento alla ricerca e all'espressione della creatività, propria di ogni soggetto fotografico.Cogliere la rusticità della vita in campagna.

Come partecipare

Per partecipare basta inviare la propria foto in formato digitale, via email o Wetransfer (max 3MB), insieme alla scheda di partecipazione compilata ([scaricabile qui](#)) all'indirizzo info@agriturimomantova.it.

Le foto vanno inviate entro sabato 19 ottobre 2019.

La partecipazione è **gratuita**.

Le fotografie inviate per il concorso **restano di proprietà dell'autore**, che concede al Consorzio Agrituristico Mantovano un diritto d'uso non esclusivo di pubblicazione delle immagini per finalità istituzionali, su tutti i mezzi. Tale uso delle immagini sarà sempre accompagnato dalla menzione del nome dell'autore.

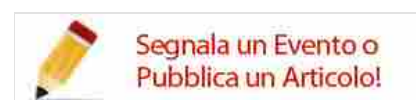
Giuria

- **Toni Lodigiani**, Console di Mantova del Touring Club Italiano – presidente della giuria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mantova Notizie

- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Visitare Mantova](#)
- [Guida Mantova](#)
- [Festivaletteratura](#)
- [Meteo Mantova](#)
- [Ricette cucina mantovana](#)
- [Agriturismo Mantova](#)
- [B&B Mantova](#)
- [Hotel Mantova](#)
- [Ristoranti Mantova](#)



Quotidiani in Edicola Oggi



Seguici sui social!



- **Sandro Aldrovandi**, Responsabile area sociale vasta "Lombardia" Coop Alleanza 3.0
- **Carlo Benini**, Docente tecnologie processi di produzione fotografica Istituto Tecnico Carlo D'Arco
- **Fausto Biancardi**, Fotografo
- **Marco Boschetti**, Direttore Consorzio agrituristico mantovano "Verdi terre d'acqua"
- **Alessandro Catelani**, Capodelegazione di Mantova del FAI (Fondo Ambiente Italiano)
- **Bruno Cervi**, Consigliere distretto di zona Coop Alleanza 3.0
- **Giancarlo Cherubini**, Presidente distretto di zona Mantova – Castiglione – Montichiari Coop Alleanza 3.0
- **Paolo Dugoni**, Docente Laboratorio Audiovisivo e Multimediale Liceo Artistico Giulio Romano
- **Mario Fratantonio**, Vicepresidente distretto di zona Coop Alleanza 3.0
- **Nicola Malaguti**, Fotografo professionista e docente di fotografia all'istituto Enaip (Ente nazionale ACLI istruzione professionale)
- **Sergio Minelli**, Giornalista
- **Valentina Mondini**, Referente gruppo Fai Giovani Mantova
- **Giovanni Pasetti**, Consigliere delegato alla cultura del Comune di Mantova
- **Claudia Rasori**, Presidente Consorzio agrituristico mantovano "Verdi terre d'acqua"
- **Barbara Dentis**, Giornalista – segreteria concorso fotografico

Premi

Sezione adulti

1° PREMIO: buono acquisto del valore di 350 €, resi disponibili da Coop Alleanza 3.0;

2° PREMIO: escursione a cura dei volontari FAI (Fondo Ambiente Italiano) di Mantova;

3° PREMIO: paniere di prodotti agroalimentari del valore di 100 €, messo a disposizione dal Consorzio agrituristico mantovano.

Riconoscimento speciale del Touring Club Italiano.

Oltre ai premi, sono riconosciute particolari menzioni a cura di Anbi Lombardia (associazione regionale consorzi di bonifica).

Sezione Fotografi in erba under 20

1° PREMIO: buono acquisto del valore di 150 €, resi disponibili da Coop Alleanza 3.0;

2° PREMIO: escursione a cura dei volontari FAI di Mantova;

3° PREMIO: paniere di prodotti agroalimentari del valore di 50 €, messo a disposizione dal Consorzio agrituristico mantovano.

La premiazione dei vincitori si svolgerà lunedì 11 novembre 2019 alle ore 20,30, presso l'agriturismo Corte

Costavecchia di Ghisolo (MN), in occasione di San Martino, passaggio dell'annata agraria.

Scritto da: MantovaNotizie.com

Data: 25 Giugno 2019

Categoria: **Fotografia**

Inserisci un commento

Scrivi un commento qui

Nome



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Login



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

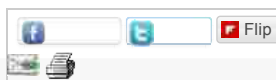
Cerca:

Vai

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 25 Giugno

[Ambiente]

Comune di Pistoia



Pistoia. Discarica di via Ciliegiole, iniziata la pulizia dell'area

A seguito dell'ordinanza del sindaco Alessandro Tomasi, sono iniziate le operazioni per ripulire la zona tra l'Ombione e l'ospedale San Jacopo



È iniziata questa mattina la pulizia dell'area tra l'Ombione e l'ospedale San Jacopo. A seguito dell'ordinanza del sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi firmata il 13 giugno scorso, Alia ha iniziato le operazioni di rimozione dei rifiuti nella zona compresa tra l'obitorio e il campo Rom.

[+ZOOM]

Un intervento imponente che continuerà nei prossimi 4 mesi, fino alla completa rimozione dell'enorme discarica di via Ciliegiole.

In queste ore la società di gestione dei rifiuti si sta occupando della cernita dei materiali al fine di stocarli nei container già posizionati in zona, prima di destinarli ai siti di smaltimento, o di tritarli, laddove possibile, direttamente nell'area di cantiere prima del trasporto.

Iniziata, come detto, nella parte più vicina all'ospedale, nei prossimi mesi l'opera di ripulitura continuerà anche nelle altre tre aree di intervento: lungo il Brusigliano, nell'alveo del torrente e, infine, sulle sponde dell'Ombione. Di questa seconda fase di lavori si occuperà il Consorzio di bonifica medio Valdarno insieme ad Alia. Una volta che sarà terminata l'opera di ripulitura e al fine di impedire l'accesso a nuovi scarichi illeciti, sarà demolito il guado sul Brusigliano e saranno controllati gli accessi con il posizionamento di apposite sbarre.

Si dà così attuazione, nei tempi stabiliti, ad una delle due ordinanze firmate dal sindaco. Gli atti si sono resi necessari anche a seguito dell'intervento urgente del 19 maggio scorso svolto dai cantieri comunali e dalla Polizia Municipale per togliere i rifiuti dall'alveo del Brusigliano che, ostruendo il deflusso dell'acqua, hanno provocato la tracimazione del torrente, e a seguito del ritrovamento, in quegli stessi giorni, di un nuovo consistente abbandono di rifiuti.

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Kiev autosospesa da Consiglio d'Europa

Russia per rientro in Consiglio d'Europa

Uccisa a Modena, da 18 mesi

Ansa Top News - Tutti gli Rss



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

HOME » METEO

Q

Ondata di caldo e risorse idriche: “L'Italia può affrontare senza angosce l'estate torrida”

Ondata di caldo, ANBI: "Soddisfacente lo stato delle risorse idriche del Paese in apertura dell'annunciata estate torrida"

A cura di Filomena Fotia | 25 Giugno 2019 15:24



Impianto Roncocrete (MN) - Foto di A. Perrotti

“E' soddisfacente lo stato delle risorse idriche del Paese in apertura dell'annunciata estate torrida”: lo rende noto l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), precisando, però, che “l'analisi dei dati conferma il forte condizionamento della caratteristica “a macchia di leopardo”, assunta degli eventi meteo, come dimostrato anche dai recenti, violenti episodi registrati nel Nord Italia.

Ne sono esempio i grandi laghi settentrionali: sono tutti al di sopra della media stagionale ad eccezione del lago di Como, riempito oggi al 78,2%, ma che solo una decina di giorni fa era esondato.



A non godere ancora di cospicui apporti idrici da monte è il fiume Po, che segna una portata sotto media (a Pontelagoscuro: mc/sec 1.118 contro mc/sec 1.495 di un anno ed una media storica mensile pari a mc/sec 1.805).

I fiumi del Piemonte ben fotografano la parcellizzazione locale della situazione idrica: ad una Dora Baltea con una portata superiore allo scorso anno corrispondono un Tanaro sotto media ed una Stura sostanzialmente in linea con lo scorso anno; i principali invasi artificiali (Ingagna, Ostola, Ravasanella) sono invece vicini alla capacità massima.

Analogamente può dirsi dei corsi fluviali in Emilia Romagna: se il Savio è largamente sopra media anche rispetto allo scorso anno, esattamente contrario è l'andamento del Secchia, la cui portata è deficitaria sia rispetto alla media che a quanto registrato un anno fa; quasi al limite della capacità sono altresì gli invasi piacentini: Mignano trattiene 9.78 milioni di metri cubi (99.1%), Molato 7,48 milioni di metri cubi (98,4%).

In Veneto, la portata del fiume Adige (mc/sec 448,81) è la seconda del più recente quinquennio (nel Giugno 2017 era solo di 84,5 metri cubi al secondo!).

Scendendo verso Sud, il lago di Bracciano, nel Lazio, segnala una situazione idricamente migliore dello scorso anno, così come il lago di Penne, in Abruzzo, che ha recuperato risorsa rispetto a Marzo, quando era deficitario rispetto al 2018 e 2017.

Gli invasi artificiali della Calabria contengono complessivamente 25,5 milioni di metri cubi, superiori alle più recenti annate, così come in Puglia (+48%), mentre resta deficitaria la situazione degli invasi in Basilicata, dove mancano complessivamente 62 milioni di metri cubi d'acqua. Meno acqua, rispetto allo scorso anno anche in Sardegna (776 milioni di metri cubi contro 829 nel 2018), mentre sono cresciute le riserve idriche in Sicilia (283 milioni di metri cubi contro i 195 di un anno fa)."

"I dati analizzati, seppur confortanti, confermano la necessità di infrastrutturare il Paese con nuovi invasi, soprattutto medio-piccoli, per incrementare quell'11% di acqua piovana, che oggi riusciamo a trattenere da utilizzare nei momenti di necessità – afferma Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – Idricamente, quest'anno, siamo stati finora fortunati, grazie alle abbondanti precipitazioni di Maggio: basti ricordare che solo un paio di mesi fa eravamo in allarme siccità! Sarà questo, uno dei temi centrali della prossima Assemblea Nazionale ANBI a Roma: in particolare, ne discuteremo con tecnici e parlamentari, nel pomeriggio di

mercoledì 3 Luglio, con la partecipazione del Ministro per il Sud, Barbara Lezzi.”

Valuta questo articolo

No votes yet.

ACQUA

CALDO



articolo precedente

Ondata di caldo africano in Europa, un'anticipazione di ciò che ha in serbo la crisi climatica: “Entro il 2050 raddoppieranno”

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent

 **FACEBOOK**  **TWITTER**  **INSTAGRAM**  **EMAIL**  **RSS**

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[NOTE LEGALI](#) [PRIVACY](#) [COOKIES POLICY](#) [INFO](#)

POLITICA

“Acqua, in arrivo risorse importanti per i fiumi del Piacentino” **foto**

di Redazione - 24 Giugno 2019 - 19:05

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su

anbi lega risorse idriche pietro pisani piacenza



L'acqua è un bene sempre più prezioso e può determinare lo sviluppo di un territorio e della sua economia. Per questo occorre salvaguardarla e gestirla bene. Piacenza sventa per la capacità di programmazione e cantierabilità dei progetti in regione e in tutto il Nord e, a fine estate, dovrebbe partire il cantiere per la traversa di Mirafiori, a Rivergaro, grazie allo stanziamento di 51 milioni di euro per interventi sui fiumi Arda, Tidone, Trebbia e Nure. Infine, per il rilascio di acqua dalla diga del Brugneto è iniziato un «dialogo costruttivo» con la Regione Liguria.

Si è svolto il 24 giugno, in prefettura, l'incontro sulla gestione delle risorse idriche, organizzato dai parlamentari della Lega, Elena Murelli e Pietro Pisani, al quale hanno partecipato Francesco Vincenzi (presidente nazionale dell'Associazione delle bonifiche, Anbi) e Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione agricoltura del Senato. Al tavolo, oltre al Consorzio di bonifica, Comune, Provincia, associazioni agricole, commercianti, artigiani.

«Ringraziamo ancora una volta la prefettura per l'ospitalità. Sono stati presi in considerazione – ha affermato Pisani – i rapporti con il mondo agricolo. L'acqua è una risorsa non solo per l'agricoltura, ma anche per l'ambiente, l'economia e il turismo. Chiederemo al Governo di centralizzare le normative e le procedure».

Vincenzi ha sottolineato che «l'agricoltura è accusata di consumare l'acqua. Non è vero, l'acqua usata viene parzialmente restituita al territorio sotto forma di tutela dell'ambiente. Il Consorzio di bonifica di Piacenza ha

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO

PSmeteo

Previsioni

Piacenza



33°C 20°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



ALTRE NEWS

A partire da lunedì sole e temperature in aumento previsioni

Commenta

PSlettere

Tutte le lettere



“Forza ragazzi, non siete soli!”. La lettera ai vigili del fuoco



“E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura”

INVIA UNA LETTERA



dato risposte positive, necessarie per aumentare la competitività e la distintività dei territori. E' il primo a ricevere più risorse in regione. Ma in genere, tutto il Nord è molto veloce nel progettare e realizzare, mentre il Sud va più a rilento e rischia anche di perdere i fondi: c'è chi ha impiegato 30 anni per fare un'opera. Ci sono 9 miliardi in tre anni, tra fondi europei e nazionali, da spendere. La sfida è progettare opere nuove per dare ai territori la possibilità di gestire l'acqua.

Qui a Piacenza, nel 2017, ci sono stati gravi danni da un'alluvione. Stendere progetti cantierabili è importante per salvaguardare i territori e conservare l'acqua per i periodi di siccità. Ad esempio, per la traversa di Mirafiori sulla Trebbia, il finanziamento di 8 milioni si è concretizzato nel gennaio 2019 ed entro la fine dell'estate il progetto sarà cantierato. In 9 mesi potrebbero finire i lavori e l'opera sarà solo da inaugurare».

Secondo Vallardi «il Governo è "sul pezzo". Sul vostro territorio stanno arrivando risorse importanti. E' necessaria la progettualità: l'acqua serve per l'agricoltura e quest'ultima rispetta l'ambiente. Gli invasi sono necessari dal punto di vista irriguo e da quello dello stoccaggio di acqua in caso di eventi eccezionali legati al maltempo, con piogge forti che concentrano in poche ore l'acqua che dovrebbe cadere in alcuni mesi».

(nota stampa)

Più informazioni
su

anbi lega risorse idriche pietro pisani piacenza

FOTO

2 di 2



COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI PIACENZA



Rotary S. Antonino ospita in Interclub il Pc Calcio per festeggiare i suoi 100 anni



Debutta la lirica nella chiesa di San Lorenzo, applausi per Norma



Tamponamento fra tir in A21, un ferito grave. Autostrada chiusa



Ex laboratorio Pontieri, l'amministrazione rilancia: "Un campus scolastico"

DALLA HOME



FIAMME GIALLE In 17 mesi scoperti 71 evasori totali "Irregolare l'assegnazione di appalti per 81 milioni"



INCIDENTE Tamponamento fra tir in A21, un ferito grave. Autostrada chiusa



LA PROPOSTA PER PIACENZA 2040 "Spostare il tracciato dell'autostrada per respirare aria meno inquinata"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



JAGUAR E-PACE WHITE ICON
COME RESISTERE AL FASCINO
DI UN GIAGUARO BIANCO?



SCOPRI L'OFFERTA DA BODEMA >

APPUNTAMENTI

Festa della mietitura alla Chiesuola anticipata da un convegno

La rassegna prenderà il via l'8 luglio



Di Redazione Lunanotizie.it

25-06-2019 - 10:56 11 0



CHIESUOLA – C'è tempo fino al prossimo 27 giugno per potersi iscrivere gratuitamente al convegno valido per la formazione professionale continua dei giornalisti: "Dal recupero delle campagne al ritorno dei grani antichi", in programma il prossimo 2 luglio, dalle ore 9 alle ore 14, presso la sala del Ristorante Al Fogolar di Chiesuola. L'evento, che di fatto anticipa solo di qualche giorno la Festa della Mietitura, promossa per il quinto anno consecutivo dall'Associazione Culturale Chiesuola, vuole essere un viaggio lungo oltre 70 anni dalle prime attività post bonifica operate dai friulani a nord della provincia di Latina, fino alla valorizzazione genetica, alle prospettive del mercato e ai consumi delle coltivazioni cerealicole operate sul territorio, anche in termini di valorizzazione delle eccellenze, introduzione di politiche condivise in campo agricolo, contrasto alle sofisticazioni alimentari e benessere della persona.

CRONACA



Gesto intimidatorio al comandante dei Carabinieri forestali, solidarietà da più parti

Il Ministro Trenta: "Lo Stato vince sempre, qualcuno non l'ha capito"



PEUGEOT 208
A GIUGNO DA 9.950 €

MOTION & e-MOTION



Ad animare l'incontro, organizzato dall'Associazione Agroalimentare in Rosa con il supporto dell'ARGA Lazio e moderato dalla giornalista Tiziana Briguglio, professionisti ed esperti nei diversi settori quali: il presidente dell'ARGA Lazio Roberto Ambrogio, il consigliere e già presidente della Fondazione Roffredo Caetani Pier Giacomo Sottoriva, l'architetto Luca Falzarano, il docente di scienze dell'alimentazione Giuseppe Nocca, il nutrizionista del CREA Umberto Scognamiglio, il Professore associato Università della Tuscia, componente del progetto DAFNE: "Sostenibilità dei sistemi Agrari e Forestali in ambiente Mediterraneo in un contesto di cambiamento globale (global change)" Stefania Masci, il dirigente dell'Arsial Claudio Di Giovannantonio e i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana Remo Rosati e Tiziana Zottola.

"Intento della Festa della Mietitura è quello di preservare e far conoscere le origini di una terra da sempre devota all'agricoltura, alla campagna, al lavoro dei campi e alle produzioni cerealicole. Per questa ragione ci è sembrato opportuno ospitare una mezza giornata dedicata alla formazione professionale continua dei giornalisti – commenta il presidente dell'associazione Chiesuola Vincenzo Valletta – Ringrazio sin da ora l'Associazione Agroalimentare in Rosa per il supporto offerto e la proprietà del Fogolar per l'ospitalità e per aver deciso di festeggiare con noi i suoi primi 70 anni di attività".

La Festa della Mietitura debutterà ufficialmente lunedì 8 luglio e proseguirà fino al 15 con un programma ricco e variegato, per tutta la famiglia e anche per i professionisti del settore con alcuni eventi ad hoc. Nei prossimi giorni il calendario dettagliato della manifestazione che, si ricorda, è patrocinata da: Consiglio Regionale del Lazio, Provincia di Latina, Comune di Latina, Consorzio di Bonifica, Confagricoltura Latina e Coldiretti Latina.



Lenti ZEISS Office.
Tutto a portata di occhi.



LATINA - Viale J. F. Kennedy, 151
Tel. 0773 60242
info@otticadavoli.it
www.otticadavoli.it



[CLICCA PER COMMENTARE](#)

Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.
Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di più o negare il consenso ai cookie [vai alla pagina informativa](#) **OK**

Italiano | Français



Regione autonoma Valle d'Aosta

Posta certificata | Intranet | Contatti

LA REGIONE ▾

CANALI TEMATICI ▾

SERVIZI ▾

AVVISI E DOCUMENTI ▾

OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE ▾



Homepage ► Notizie del giorno ► Notizia

L'Italia affronta il caldo senza paura di rimanere a secco

Anbi, buone le risorse idriche ma servono infrastrutture

17:33 - 25/06/2019

Stampa



(ANSA) - ROMA, 25 GIU - L'Italia può affrontare senza angosce il caldo torrido di questa estate grazie ad un discreto stato complessivo delle sue risorse idriche. Lo fa sapere l'Anbi, l'Associazione nazionale dei consorzi del territorio e delle acque irrigue che, dati alla mano, traccia la mappa dei principali laghi e fiumi, ricordando che appena un paio di mesi fa era allarme siccità.

I grandi laghi settentrionali, segnala l'Anbi, sono tutti al di sopra della media stagionale ad eccezione del lago di Como oggi al 78,2%. A non avere evidenti apporti idrici dai monti è il fiume Po che segna una portata sotto la media. A macchia di leopardo, invece, i fiumi del Piemonte: ad una Dora Baltea con una portata superiore allo scorso anno, corrispondono un Tanaro sotto la media e una Stura stabile; i principali invasi artificiali (Ingagna, Ostola, Ravasanella) sono invece vicini alla capacità massima. Stesso trend in Emilia Romagna: il Savio è sopra la media anche rispetto allo scorso anno, ma non il Secchia; quasi al limite della capacità sono poi gli invasi piacentini Mignano e Molato. In Veneto la portata dell'Adige è la seconda degli ultimi 5 anni. Migliora al Centro il lago laziale di Bracciano rispetto allo scorso anno, così come quello di Penne in Abruzzo.

Bene gli invasi artificiali della Calabria che, con 25,5 milioni di metri cubi, hanno una portata superiore alle più recenti annate, così come in Puglia (+48%), mentre resta deficitaria la situazione in Basilicata dove mancano 62 milioni di metri cubi d'acqua. Meno acqua, rispetto allo scorso anno anche in Sardegna, mentre sono aumentate le riserve in Sicilia (283 milioni di metri cubi contro i 195 di un anno fa). "Sono dati confortanti - commenta il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi - ma confermano la necessità di infrastrutturare il Paese con nuovi invasi, soprattutto medio-piccoli, per incrementare quell'11% di acqua piovana che oggi riusciamo a trattenere da utilizzare nei momenti di necessità". (ANSA).

Google Cerca nel sito



NOTIZIE DEL GIORNO

Archivio notizie ►

Link ►

LA REGIONE

Amministrazione
Amministrazione trasparente
Comitato Unico di Garanzia
Deliberazioni
Elezioni
Mappa Amministrazione
Provvedimenti dirigenziali
Rapporti istituzionali

CANALI TEMATICI

Affari legislativi e aiuti di Stato
Agricoltura
Artigianato di tradizione
Bilancio, finanze e patrimonio
Contratti pubblici
Cooperazione allo sviluppo
Corpo Forestale della Valle d'Aosta
Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco
Cultura
CUS - Centrale Unica del Soccorso
Energia
Enti locali
Europa
Europe Direct
Formazione del personale regionale
Innovazione
Istruzione
Lavoro

SERVIZI

Agevolazioni Trasporti studenti universitari
Biblioteche
Biglietteria online Castelli
Comitato Regionale Relazioni Sindacali (CRRS)
Consigliera di Parità
Giudice di pace
Inflazione e prezzi al consumo
Informazioni su Allerta Alimentare
INFO UTILI
Newsletters
Opinioni e proposte sui servizi Web
Osservatorio economico e sociale
Osservatorio rifiuti
Servizi per invalidi civili
Servizio prenotazione navette per aeroporti
Sportello unico Immigrazione
Sportello Informativo Energia
Sportello Unico degli enti locali

AVVISI E DOCUMENTI

Albo notiziario
Avvisi demanio idrico
Avvisi di incarico
Bandi e avvisi
Bollettino ufficiale
Concorsi
Elenchi di operatori economici
Espropri
Offerte di lavoro



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA

Ente Morale - ONLUS - ASSOCIATA BANCHE, CREDITO

FONDAZIONE **FT** F. TURATI

Report
direttore Alberto Vivarelli

**NOLEGGIO
SEDONI**

HOME

NEWS

TOSCANA ▼

PISTOIA

PIANA

MONTAGNA

VALDINIEVOLE

PRATO ▼

SPORT

CULT

CONFCOM



Banca Alta Toscana

CREDITO COOPERATIVO

Insieme
la nostra storia continua

PISTOIA

Martedì, 25 Giugno 2019 12:07



Iniziata la pulizia della discarica al campo rom: durerà 4 mesi

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)



COGIS

- Corsi di nuoto bambini e adulti
- Acquaticità per neonati
- Corso gestanti
- Acquafitness, Spinning, Tapis roulant
- Nuoto libero

Piscina di Montale (PT) - Via Fausto Coppi, 1
Tel. 0573/556790 - www.cogispistoia.it

**NOLEGGIO
SEDONI**

Muoviamo
le vostre idee

PISTOIA
Via Montemurlo, 100
Tel. 0573 534438
Fax 0573 534219

PRATO
Via Petrucci, 193/1
Tel. 0574 546320
Fax 0574 543126

MONTecatini
Via Mezzini, 8
Tel. e Fax 0572 764028

www.sedoni.it

A seguire la rimozione delle baracche abusive

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PISTOIA - È iniziata questa mattina la pulizia dell'area tra l'Ombrone e l'ospedale San Jacopo.

A seguito dell'ordinanza del sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi firmata il 13 giugno scorso, Alia ha iniziato le operazioni di rimozione dei rifiuti nella zona compresa tra l'obitorio e il campo Rom.

Un intervento imponente che continuerà nei prossimi 4 mesi, fino alla completa rimozione dell'enorme discarica di via Ciliegiole.



In queste ore la società di gestione dei rifiuti si sta occupando della cernita dei materiali al fine di stocarli nei container già posizionati in zona, prima di destinarli ai siti di smaltimento, o di tritarli, laddove possibile, direttamente nell'area di cantiere prima del trasporto.

Iniziata, come detto, nella parte più vicina all'ospedale, nei prossimi mesi l'opera di ripulitura continuerà anche nelle altre tre aree di intervento: lungo il Brusigliano, nell'alveo del torrente e, infine, sulle sponde dell'Ombrone.

Di questa seconda fase di lavori si occuperà il Consorzio di bonifica medio Valdarno insieme ad Alia.

Una volta che sarà terminata l'opera di ripulitura e al fine di impedire l'accesso a nuovi scarichi illeciti, sarà demolito il guado sul Brusigliano e saranno controllati gli accessi con il posizionamento di apposite sbarre. Si dà così attuazione, nei tempi stabiliti, ad una delle due ordinanze firmate dal sindaco.

Gli atti si sono resi necessari anche a seguito dell'intervento urgente del 19 maggio scorso svolto dai cantieri comunali e dalla Polizia Municipale per togliere i rifiuti dall'alveo del Brusigliano che, ostruendo il deflusso dell'acqua, hanno provocato la tracimazione del torrente, e a seguito del ritrovamento, in quegli stessi giorni, di un nuovo consistente abbandono di rifiuti.

Oltre all'ordinanza di rimozione della discarica, il sindaco Tomasi ha firmato anche un atto destinato agli abitanti del campo Rom per la rimozione delle baracche e di ogni altra costruzione fuori dal perimetro autorizzato nel 2014, che è stato realizzato con i dovuti accorgimenti di tutela ambientale e igienico-sanitaria.

In caso di inottemperanza da parte dei destinatari dell'ordinanza, sarà il Comune di Pistoia a rimuovere quanto c'è di abusivo.



Pubblicato in **Pistoia**

questo articolo è stato offerto da:



AgriCommercio
Suinicoltura

CultureProtette
VQ

Continterzista

Consiglio di
FRUTTOCULTURA

IZ

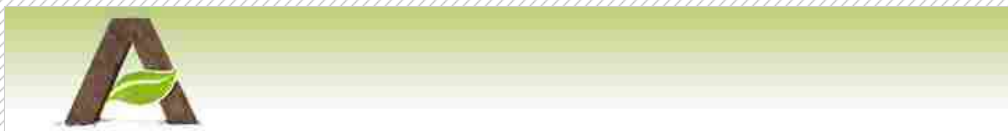
MMA

NOVA

OlivoeOlio

Passione
in verde

Accedi / Registrati



terroevita
L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca

Agrometeo
by
syngenta

f r t y

Abbonati / Rinnova

Economia e politica agricola

PAC e PSR

Leggi e fisco

Culture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Altro

terroevita L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Visita lo shop!

Home > Cambiamenti climatici > Risorse idriche, possiamo affrontare il caldo senza troppe angosce

Cambiamenti climatici

Risorse idriche, possiamo affrontare il caldo senza troppe angosce

Di **Alessandro Maresca** 25 Giugno 2019



L'acqua per irrigare è disponibile in buona quantità in quasi tutte le regioni. Francesco Vincenzi, presidente Anbi, ricorda però che «solo due mesi fa eravamo in allarme siccità» e che

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle
aziende



Visualizza tutti



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare
un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde

«il Paese ha bisogno di nuove infrastrutture». Se ne parlerà all'Assemblea nazionale Anbi che si tiene a Roma il 3 e 4 luglio

Lo stato delle risorse idriche del nostro Paese, mentre i media continuano a martellarci sull'estate torrida che ci aspetta, sembrano al momento non destare grosse preoccupazioni.



La fonte principale di questa notizia è l'Anbi (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) la quale delinea però una situazione "a macchia di leopardo" in relazione a eventi meteo molto spesso localizzati, come i violenti episodi registrati nel Nord Italia lo scorso fine settimana.

I grandi **laghi settentrionali** sono tutti al di sopra della media stagionale a eccezione del lago di Como, riempito oggi al 78,2% (ma che solo una decina di giorni fa era esondato).

Po ancora sotto la media

A non godere ancora di cospicui apporti idrici da monte è il **fiume Po**, che segna una portata sotto media (a Pontelagoscuro: 1.118 mc/sec contro 1.495 di un anno fa e una media storica mensile pari a 1.805 mc/sec).

I **fiumi del Piemonte** evidenziano la parcellizzazione della situazione idrica. Infatti da una parte abbiamo una Dora Baltea con una portata superiore allo scorso anno, dall'altra un Tanaro sotto media e la Stura sostanzialmente in linea con lo scorso anno. Sono invece vicini alla capacità massima i principali invasi artificiali (Ingagna, Ostola, Ravasanella).

Simile la situazione in **Emilia-Romagna**: mentre il Savio è largamente sopra media anche rispetto allo scorso anno, esattamente contrario è l'andamento del Secchia, la cui portata è deficitaria sia rispetto alla media che a quanto registrato un anno fa.

È invece quasi al limite della capacità sono altresì gli invasi piacentini: Mignano trattiene 9,78 milioni di metri cubi (99,1%), Molato 7,48 milioni di metri cubi (98,4%).

L'**Adige**, nel Veneto, ha una portata di 448,81 mc/sec, che è poi la seconda del più recente quinquennio (non bisogna dimenticare che nel giugno 2017 era solo di 84,5 metri³/sec).

Recupera il centro-sud

Al **centro Italia**, il lago di Bracciano, nel Lazio, rivela una situazione idricamente migliore dello scorso anno, così come il lago di Penne, in Abruzzo, che ha recuperato risorsa rispetto a marzo, quando era deficitario rispetto al 2018 e 2017.

Buone notizie anche dagli invasi artificiali della **Calabria** che raccolgono nel loro complesso

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



**Nutrizione e
alimentazione degli
animali in produzione
zootecnica**

Prezzo: €24.65

Acquista

25,5 milioni di metri cubi, decisamente superiori rispetto alle più recenti annate, così come in **Puglia** (+48%).

Resta ancora deficitaria invece la situazione degli invasi in **Basilicata**, dove mancano complessivamente 62 milioni di metri cubi d'acqua. Meno acqua, rispetto allo scorso anno anche in **Sardegna** (776 milioni di metri cubi contro 829 nel 2018), mentre sono cresciute le riserve idriche in **Sicilia** (283 milioni di metri cubi contro i 195 di un anno fa).

Servono nuovi invasi



Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi

«I dati rilevati, sia pure confortanti, confermano la necessità di incrementare le infrastrutture del Paese con nuovi invasi, soprattutto medio-piccoli, per incrementare quell'11% di acqua piovana, che oggi riusciamo a trattenere da utilizzare nei momenti di necessità – afferma **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi -. Idricamente quest'anno, siamo stati finora fortunati, grazie alle abbondanti precipitazioni di maggio: basti ricordare che solo un paio di mesi fa eravamo

in allarme siccità! Sarà questo, uno dei temi centrali della prossima Assemblea nazionale Anbi a Roma: in particolare, ne discuteremo con tecnici e parlamentari, nel pomeriggio di mercoledì 3 Luglio, con la partecipazione del Ministro per il Sud, Barbara Lezzi».

TAG Anbi bacini Cambiamento climatico fiumi Irrigazione laghi risorse irrigue

Mi piace 0



Facebook



Twitter



LinkedIn



Pinterest



Articoli correlati



Irrigazione: ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico



Consorzi di bonifica, la Sicilia volta pagina con una maxi riforma



Acqua Campus-Med, nuove proposte per l'irrigazione



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

il filo

Idee e notizie dal Mugello

HOME ARCHIVIO INIZIATIVE IDEE NEL TERRITORIO CHI SIAMO DAI LETTORI CERCO LAVORO SOSTENGONO IL FILO PRIVACY COOKIE POLICY

ULTIME NOTIZIE

► Bio scienze infanzia propone un corso di massaggio infantile ► Ingorgo Sonoro 2019, 8 palchi per 9 ore di musica ► Dispetti & Irrive

Perché Sagginale non finisca più sott'acqua: gli impegni del Consorzio di Bonifica (ancora da finanziare)



Il presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino e il sindaco di Borgo San Lorenzo Paolo Omoboni hanno incontrato gli abitanti del comitato di Sagginale coinvolti nell'evento alluvionale del 2014. I rappresentanti del comitato hanno richiesto informazioni sullo stato di attuazione delle manutenzioni e sulla gestione della laminazione dell'invaso di Bilancino, esprimendo preoccupazione per il rischio che, a loro dire, l'assenza di una strategia integrata di gestione dell'invaso possa provocare il ripetersi degli eventi.



Quindi hanno elencato le loro preoccupazioni in ordine di priorità ovvero, la questione della laminazione dell'invaso di Bilancino e la manutenzione del fiume nell'abitato di Sagginale. Su quest'ultimo punto, il Presidente del Consorzio di Bonifica ha spiegato come le manutenzioni ordinarie fin qui effettuate, come la movimentazione e rimozione degli inerti, abbiano seguito



CLICCA QUI
per info

Viale IV Novembre, 51 - Borgo San Lorenzo

Cerca nel nostro sito

Type keywords...



finora le indicazioni vincolanti dettate dalla Provincia di Firenze, ente competente su questo argomento. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria il Consorzio chiederà alla Regione il finanziamento del progetto per il convogliamento delle acque dei fossi minori e il conseguente by-pass dell'abitato di Sagginale. "E' stato un incontro costruttivo – ha dichiarato il sindaco di Borgo San Lorenzo Paolo Omoboni – perché ci ha permesso di spiegare ai cittadini l'impegno dei soggetti coinvolti, Comune di Borgo San Lorenzo, Unione Montana dei Comuni del Mugello e Consorzio di Bonifica, oltre alle limitazioni che ci troviamo a dover affrontare rispetto alla normativa vigente".

Oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria è stato affrontato il tema della laminazione dell'invaso di Bilancino.

"Non vogliamo più trovarci a dover affrontare situazioni come quella avvenuta nel febbraio del 2014 – ha aggiunto il primo cittadino – riteniamo quindi che non sia assolutamente più rinviabile la condivisione di un piano coordinato tra gli enti coinvolti, che dia garanzie sulla modalità di apertura dell'invaso e sulle conseguenze di queste operazioni sul territorio. A breve incontreremo insieme al Consorzio l'assessore regionale competente in materia per richiedere una soluzione rapida delle problematiche evidenziate".

Sull'incontro tenutosi ieri si è pronunciato anche il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino: "Esprimo soddisfazione per l'incontro che ha teso ad informare i cittadini delle dinamiche con le quali il Consorzio opera e di tutta la filiera burocratica che sta dietro alle manutenzioni. Rinnoviamo l'impegno ad inserire il fiume Sieve tra le priorità nella proposta di Piano delle Attività che annualmente inviamo alla Regione".

(Fonte: Ufficio Stampa Comune di Borgo San Lorenzo e Consorzio di Bonifica Medio Valdarno)

© Il Filo – Idee e Notizie dal Mugello – 20 agosto 2015



Previous Story

Scarperia. "A Tavola per la Misericordia" il 29 agosto per contribuire all'acquisto di un automezzo attrezzato

Next Story

"Spesa sospesa", ecco i primi quattro raccoglitori a Borgo

Post collegati



Bio scienze infanzia propone un corso di massaggio infantile



Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo: chi farà il presidente?



Il mugellano Edoardo "Ugo" Gori va a giocare in Francia



Gli insegnanti del Chino Chini esprimono solidarietà alla professoressa Rosa Maria Dell'Aria

Lascia una risposta



FARMACIE



FILO DI PERLE



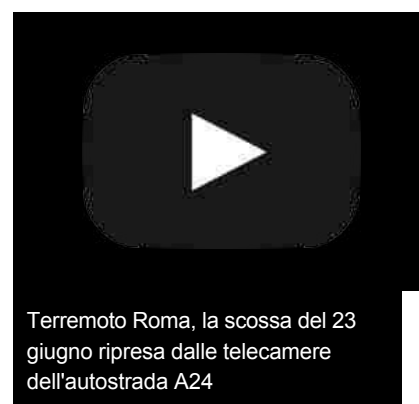
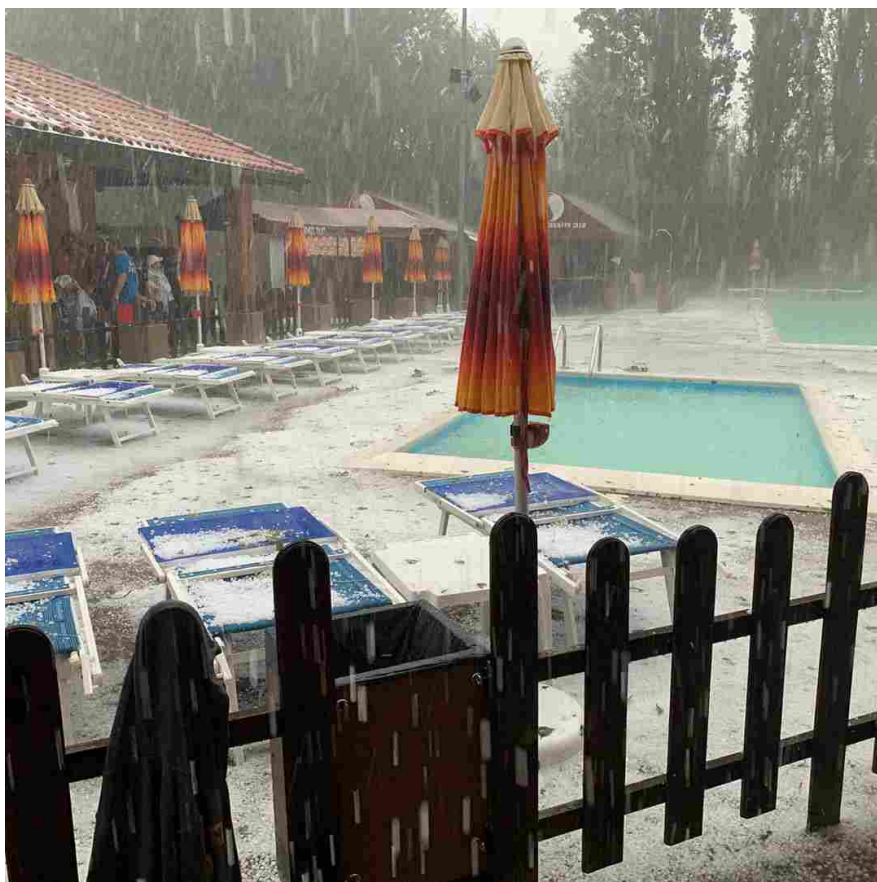
HOME » METEO

Q

Maltempo, Emilia Romagna ancora in ginocchio per la grandinata di Sabato. Bologna chiede lo “stato d'emergenza”

Maltempo in Emilia Romagna, al via la conta dei danni: ancora criticità a Bologna

A cura di **Peppe Caridi** | 24 Giugno 2019 22:18



A due giorni dalla grandinata che sabato 22 giugno ha colpito la città di Bologna, il Comune è impegnato nel ripristino degli immobili danneggiati e nel monitoraggio del patrimonio, a cominciare dalle scuole, e – fanno sapere da Palazzo D'Accursio – invoca “lo stato di emergenza”. L'assessore alla

protezione civile Alberto Aitini è in contatto con la sua omologa in Regione, Paola Gazzolo, per seguire da vicino l'iter della richiesta dello stato di emergenza nazionale avanzata dalla Regione al Governo. In città, questa è la situazione delle tre scuole più colpite: il nido Roselle di via Roselle riaprirà nella giornata di domani, martedì 25 giugno; il nido Trottola di via Bombicci, dove si sono rotti alcuni vetri e distaccati dei pannelli interni, nella giornata di domani, martedì 25 giugno, resterà ancora chiuso. La situazione più pesante si è registrata nella scuola d'infanzia Follereau di viale Felsina: qui il violento temporale di sabato ha provocato danni ingenti che non rendono possibile il ripristino delle condizioni di sicurezza in tempi brevi.

La vicesindaco con delega alla Scuola, Marilena Pillati, sta valutando insieme all'Istituzione educazione e scuola (Ies) una soluzione alternativa da offrire alle famiglie dei bambini per gli ultimi giorni di attività (le scuole d'infanzia sono infatti aperte fino a venerdì 28 giugno), mentre sarà



comunicata, nelle prossime ore, la sede del centro estivo che avrebbe dovuto essere ospitato alle Follereau. Da questa mattina i tecnici del Comune sono al lavoro in un'ottantina di scuole dove la grandinata ha prodotto danni minori. Per quanto riguarda il verde pubblico, gli alberi hanno retto la violenza dell'episodio di sabato scorso e si è registrata solo la caduta di qualche ramo: è in corso comunque il monitoraggio di tutto il patrimonio per eliminare il rischio di rami pericolanti. I tecnici della manutenzione del verde sono inoltre intervenuti in una cinquantina di aree scolastiche per effettuare il controllo e la pulizia degli spazi verdi. Ci vorranno alcuni giorni, infine, per concludere la pulizia di strade e marciapiedi dall'ingente quantità di foglie cadute durante la grandinata.

La grandinata che sabato ha colpito Bologna "ha danneggiato il nostro archivio e quello del Tribunale, anche se spero che i fascicoli colpiti non abbiano subito danni irreparabili". A dirlo, intervenendo in Tribunale ad un convegno sulla digitalizzazione degli atti giudiziari realizzata finora a Bologna, e' il procuratore capo del capoluogo emiliano Giuseppe Amato. Questo, secondo Amato, dimostra "l'importanza del processo di digitalizzazione degli atti. Dobbiamo arrivare, e su questo tutti gli uffici giudiziari bolognesi stanno facendo uno sforzo per farlo, a scannerizzare tutti i processi". Da parte sua, fa sapere il procuratore, "la Procura sta già scannerizzando tutte le notizie di reato". Un auspicio, quello di



Amato, condiviso dal presidente di Auser Bologna, Sergio Lodi, che afferma senza mezzi termini che “non possiamo perdere degli atti giudiziari, e quindi la memoria, per una grandinata”.

La Regione ha iniziato la conta dei danni, prima stima in settimana

“La Regione non perde tempo e, come annunciato ieri, e’ partita questa mattina la ricognizione dei danni causati dagli eventi meteo eccezionali che si sono abbattuti sabato pomeriggio su vaste aree del territorio. Le zone maggiormente colpite si trovano nel modenese e bolognese, in parte nel reggiano e in



Romagna”. Lo comunica la Regione Emilia-Romagna. “Fin da questa mattina – come assicurato ieri dall’assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo – e’ partito il censimento delle criticita’ aperte nei territori colpiti, a cura di Comuni, Province, Consorzi di bonifica e tutti gli enti competenti. L’obiettivo e’ costruire una puntuale ricognizione dei danni pubblici e privati provocati dalle violente raffiche di vento, accompagnate in molte zone da eccezionali grandinate e ‘bombe d’acqua”.

Il lavoro di ricognizione, secondo la tabella di marcia prevista dalla Regione, proseguira’ in maniera rapida nei prossimi giorni con l’obiettivo di completare entro la settimana la mappa dei danni. La documentazione raccolta sara’ poi trasmessa a Roma a supporto della nuova richiesta di stato di emergenza nazionale, dopo quella del mese



scorso, che aveva gia’ portato a una prima stima di danni di oltre 110 milioni di euro. In vista della scadenza la Regione invita imprese e cittadini a segnalare tempestivamente agli uffici preposti dei Comuni di residenza tipo ed entita’ dei danni subiti. Per quanto riguarda l’agricoltura, la Regione segnala ingenti danni soprattutto a vite e cereali nella fascia pedecollinare del reggiano che va da Scandiano fino a Rubiera, mentre nel modenese le grandinate hanno colpito soprattutto nelle vicinanze di Formigine, Bomporto, Campogalliano e Nonantola.

Per quanto riguarda l'area bolognese, una prima ricognizione parla di danni a grano, frutteti, orticole, patate, cipolle e bietole da seme e da zucchero. Segnalati anche danneggiamenti a stalle, serre e capannoni scoperchiati dal vento. Ma interessati dal maltempo sono anche parte dei comuni di Argelato, San Giorgio di Piano, San Pietro in



Casale, Bentivoglio, Minerbio, Granarolo dell'Emilia e Malalbergo. Colpita anche la pianura ad est di Bologna, in particolare i Comuni di Castenaso, Imola, Medicina e San Lazzaro, oltre allo stesso capoluogo regionale. Infine, nel ravennate una violenta grandinata associata a vento fortissimo ha investito i territori dei Comuni di Massa Lombarda, Lugo, Fusignano, Conselice e Alfonsine, con danni molti consistenti a frutteti, vite e cereali.

Valuta questo articolo

No votes yet.

[BOLOGNA](#)[EMILIA ROMAGNA](#)[GRANDINE](#)[MALTEMPO](#)

articolo precedente

Si muove la maxi frana del Ruinon dopo il maltempo dei

giorni scorsi: strada chiusa, Valfurva semi-isolata

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK

[StrettoWeb](#)[CalcioWeb](#)[SportFair](#)[eSporters](#)[Mitindo](#)

PARTNERS

[Corriere dello Sport](#)[Tutto Sport](#)[Infoit](#)[StrettoNet](#)[Tecnoservizi Rent](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[INSTAGRAM](#)[EMAIL](#)[RSS](#)